Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 537295 del 04/12/2023

COESIONE ITALIA 21-27 CALABRIA | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE CALABRIA

Piano delle Valutazioni

ai sensi dell'art. 44 del **Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio**

Programma Regionale Calabria FESR-FSE + 2021-2027

1. GLI OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE E IL PIANO DELLE VALUTAZIONI 2
2. IL CONTESTO REGOLAMENTARE 4
3. IL PROGRAMMA FESR E FSE+ 2021-2027 5
4. LA GOVERNANCE DELLA VALUTAZIONE 16
5. LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO E DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI 18
6. LE VALUTAZIONI PREVISTE 18
6.1 ELENCO DELLE VALUTAZIONI E CALENDARIO 18
6.2 IMPOSTAZIONE METODOLOGICA DELLE ATTIVITÀ VALUTATIVE, LE PRINCIPALI FONTI INFORMATIVE GLI STRUMENTI DI RACCOLTA DEI DATI 21
6.3 LE SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA FESR E FSE+ 22
7. L'APPROVAZIONE E LA MODIFICA DEL PIANO 28
8. LE RISORSE 28

1. Gli obiettivi della Valutazione e il Piano delle Valutazioni

Il quadro regolamentare dei Fondi SIE per il periodo di programmazione 2021-2027 rafforza la centralità della valutazione, stabilendo che essa sia organizzata in un Piano delle Valutazioni (PdV), elaborato dalle Amministrazioni responsabili dei Programmi.

L'obiettivo della valutazione è quello di migliorare la **qualità della progettazione e dell'attuazione del Programma**, analizzandolo dal punto di vista dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto, coerentemente a quanto indicato dalla Commissione Europea, per il ciclo di programmazione 2021/2027, nel "Documento di orientamento sui piani di valutazione" del febbraio 2015 e nel documento SWD(2021) 198 final "*Performance, monitoring and evaluation of the European Regional Development Fund, the Cohesion Fund and the Just Transition Fund in 2021-2027*" con i quali sono state fornite, alle Autorità di Gestione, le linee guida per la redazione dei PdV.

Il presente documento rappresenta il Piano delle Valutazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 presentato, ai competenti servizi della Commissione europea, nella sua versione definitiva il 12 ottobre 2022, in conformità ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/10582 e 2021/10573 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché all'accordo di partenariato dell'Italia e approvato con Decisione C(2022) 8027 final del 3 novembre 2022. Successivamente in data 18 novembre 2022 la Giunta regionale, con delibera n. 600 ha preso atto della conclusione del negoziato e della relativa decisione comunitaria procedendo al contempo a istituire il Comitato di Sorveglianza e a nominare le Autorità del Programma, e a dare mandato all'Autorità di Gestione provvedere al soddisfacimento di tutti i conseguenti adempimenti post Decisione come disposto dal Reg. (UE) 2021/1060, tra i quali l'approvazione del presente Piano delle Valutazioni.

Il disegno efficace delle politiche pubbliche non può prescindere dalla disponibilità di conoscenza valutativa. Pertanto, la valutazione è concepita come una componente integrante della funzione di programmazione, tesa ad accompagnare l'attuazione e a supportare i processi decisionali, ampliando le basi di conoscenza su ciò che funziona e ciò che non funziona, in quale contesto e per quali tipi di destinatari. Attraverso il Piano delle Valutazioni l'Amministrazione regionale mira a strutturare un quadro di riferimento e di governance funzionale all'attuazione di valutazioni di qualità e ad un loro uso efficace da parte delle Autorità di Gestione e di tutti gli attori chiave della programmazione e attuazione, nella prospettiva più ampia di sostenere il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi.

Quindi la valutazione fornisce elementi utili a identificare aree in cui è possibile migliorare la gestione e l'efficacia degli interventi al fine di ottimizzare le risorse pubbliche ed è una componente integrante della funzione di programmazione, finalizzata ad accompagnare i processi decisionali, ampliando le basi di conoscenza su ciò che funziona, su ciò che non funziona e/o su ciò che potrebbe funzionare meglio.

Il presente Piano delle Valutazioni presenta la seguente articolazione:

- ✓ Nel capitolo 2 viene sintetizzato il contesto regolamentare su cui si inserisce il PdV;
- ✓ Nel capitolo 3 vengono sintetizzate le caratteristiche principali del Programma FESR FSE+ Calabria 2021-2027 per ciascuna priorità;
- ✓ Nel capitolo 4 viene descritta la governance per la definizione e l'attuazione del PdV;
- ✓ Nel capitolo 5 vengono descritte le modalità di coinvolgimento del partenariato e le attività per la disseminazione degli esiti delle valutazioni;
- ✓ Nel capitolo 6 vengono rappresentate le valutazioni che si prevede di effettuare nell'arco della programmazione 2021- 2027 e, in particolare, viene presentato l'elenco con la tempistica indicativa

delle valutazioni, l'impostazione metodologica e le principali fonti informativa e le schede delle valutazioni obbligatorie riportando le principali informazioni su ciascuna valutazione e le domande valutative;

- ✓ Negli ultimi due capitoli vengono descritte le modalità di approvazione e modifica del PdV e la fonte di finanziamento dell'attività valutativa.

2. Il contesto regolamentare

Il presente documento è redatto in conformità alle disposizioni normative contenute nel **Regolamento (UE) 2021/1060** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e in particolare nell'**articolo 44** il quale attribuisce all'Autorità di Gestione il compito:

- di effettuare le valutazioni dei programmi sulla base di uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri pertinenti, quali inclusività, non discriminazione e visibilità, e riguardare più di un Programma (**paragrafo 1**);
- garantire che siano messe in atto le procedure necessarie per produrre e raccogliere i dati necessari alle valutazioni. (**paragrafo 4**);
- redigere un Piano delle Valutazioni, che può riguardare più di un Programma (**paragrafo 5**);
- presentare il Piano delle Valutazioni al Comitato di Sorveglianza entro un anno dalla decisione di approvazione del Programma (**paragrafo 6**);

L'Autorità di Gestione, inoltre, è responsabile della registrazione e della conservazione elettronica dei dati di monitoraggio necessari alle attività valutative, in coerenza con quanto disposto nell'**articolo 72**, **paragrafo 1, lettera e**), del Regolamento (UE) 2021/1060.

Oltre all'Autorità di Gestione del FESR, anche il Comitato di Sorveglianza è strettamente coinvolto nelle fasi del ciclo delle attività valutative. L'**articolo 40** del Regolamento (UE) 2021/1060, infatti, tra le funzioni del Comitato, include l'esame e l'approvazione del Piano delle Valutazioni e le eventuali modifiche (**paragrafo 2, lettera c**) nonché l'esame dei progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse (**paragrafo 1, lettera e**).

Relativamente alle attività valutative l'**articolo 44** del Regolamento (UE) 2021/1060, dispone che possono contemplare, oltre ai criteri di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto sopra indicati, anche altri criteri pertinenti, quali l'inclusività, la non discriminazione e la visibilità, e possono riguardare più di un Programma (**paragrafo 1**). Tali attività, inoltre, sono affidate ad esperti interni o esterni funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma, nel rispetto dell'indipendenza funzionale (paragrafo 3) e vengono pubblicate sul sito web (**paragrafo 7**).

Quanto alla periodicità dei rapporti di valutazioni, il Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce quanto segue:

- entro il **31 marzo 2025**, la presentazione alla Commissione, per ciascun Programma, di una valutazione relativa ai risultati del riesame intermedio, compresa una proposta riguardante l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, ai sensi dell'**articolo 18** "Riesame intermedio e importo di flessibilità".
  In riferimento a ciò, pertanto, se ritenuto necessario in seguito al riesame intermedio del Programma, o nel caso in cui siano state individuate nuove sfide, lo Stato membro presenta alla Commissione la valutazione unitamente al Programma modificato.
- entro il **30 giugno 2029**, la presentazione della valutazione di ciascun Programma e del suo impatto, ai sensi dell'**articolo 44**, **paragrafo 2**, al fine di misurare il contributo e il valore aggiunto apportato dall'uso dei Fondi strutturali, in termini di analisi di implementazione e di impatto del Programma.

3. Il Programma FESR e FSE+ 2021-2027

In questo capitolo vengono sintetizzate in forma tabellare le caratteristiche principali del Programma FESR FSE+ Calabria 2021-2027 per ciascuna priorità.

PR Calabria FESR FSE+

Priorità 1 Una Calabria più competitiva e intelligente		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Orientare gli investimenti in R&S e i processi di transizione industriale indirizzando le imprese verso percorsi virtuosi e in grado di superare le grandi sfide di carattere globale dei prossimi anni, in materia di sostenibilità e digitalizzazione.	*RSO 1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate*	• **Azione 1.1.1 -** Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3 • **Azione 1.1.2 -** Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative a alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3 • **Azione 1.1.3 -** Rafforzamento dell'innovazione delle imprese attraverso la domanda d'innovazione della PA • **Azione 1.1.4 -** Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione della S3
Proseguire lo sviluppo di un sistema digitale della PA regionale su tre principali driver d'innovazione: i) una buona infrastruttura tecnologica, ii) il valore dei dati, iii) le competenze digitali dei cittadini, delle imprese dei lavoratori pubblici attraverso un'evoluzione della figura dell'ente regionale in quella di soggetto aggregatore di servizi digitali..	*RSO 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*	• **Azione 1.2.1** Sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e digitali regionali in chiave di sicurezza informatica, data privacy, interoperabilità e digital government nell'ottica del rafforzamento del sistema regionale digitale delle PA. • **Azione 1.2.2 -** Sviluppo di servizi digitali avanzati rivolti a cittadini e imprese • **Azione 1.2.3 -** Sostegno all'interoperabilità con gli enti locali, allo sviluppo delle competenze specialistiche digitali e alla domanda di connettività

Priorità 1 Una Calabria più competitiva e intelligente		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
		• **Azione 1.2.4** - Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI
Intervenire sui fattori critici strutturali e sostenere gli investimenti delle imprese per favorire nuovi modelli di produzione che facciano perno sull'economia circolare e sull'innovazione rendendo le imprese meno esposte alla concorrenza dei paesi emergenti e consentendo di accedere (o di migliorare il loro posizionamento competitivo) anche sui mercati esteri.	*RSO 1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*	• **Azione 1.3.1** - Competitività del sistema produttivo regionale • **Azione 1.3.2 –** Internazionalizzazione PMI
Dotare le imprese e i lavoratori delle competenze necessarie a favorire l'integrazione delle nuove tecnologie nei sistemi produttivi, attraverso un maggiore collegamento tra mondo dell'industria e della formazione, che possa rendere le risorse umane preparate a rispondere alle nuove sfide e in grado di affrontare la transizione industriale, digitale ed ecologica, guidata dalle specializzazioni della S3.	*RSO 1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità*	• **Azione 1.4.1** - Competenze per la S3

Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Incrementare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico e delle imprese per favorire la riduzione dei costi dell'energia, la riduzione delle emissioni di gas serra e avviare un percorso di sostenibilità energetica, anche grazie al rafforzamento delle competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione dell'OS.	*RSO 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra*	• **Azione 2.1.1** - Efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico • **Azione 2.1.2** - Efficientamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi • **Azione 2.1.3** - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti

Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
		coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della promozione dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra**.**
Aumentare l'utilizzo, sia nel settore pubblico che in quello privato, di fonti energetiche rinnovabili per favorire una progressiva transizione verso un sistema energetico che minimizzi l'utilizzo di fonti fossili favorendo opportunità di produzione e consumo locale di energia rinnovabile.	*RSO 2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti*	• **Azione 2.2.1 –** Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico • **Azione 2.2.2 -** Sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche • **Azione 2.2.3 -** Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno delle energie rinnovabili
Realizzare reti intelligenti di distribuzione dell'energia per incrementare la distribuzione e la produzione da fonti rinnovabili e attivare sistemi di accumulo di media e piccola taglia per massimizzare l'autoconsumo e il consumo collettivo.	*RSO 2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E*	• **Azione 2.3.1 -** Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia • **Azione 2.3.2 -** Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dello sviluppo di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori delle TEN-E
Prevenire e mitigare il rischio idrogeologico e idraulico incrementando il livello di resilienza e di adattabilità del territorio ai cambiamenti climatici anche attraverso il rafforzamento delle strutture e dei servizi collegati al sistema regionale di Protezione Civile	*RSO 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici*	• **Azione 2.4.1 -** Interventi di difesa del suolo e messa in sicurezza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico ed erosione costiera • **Azione 2.4.2** Interventi per il potenziamento e l'adeguamento

Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
		logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile • **Azione 2.4.3 -** Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno di interventi per la promozione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi**.**
Innovare le infrastrutture del Sistema Idrico Integrato per migliorare la gestione e la qualità del servizio erogato ai cittadini, in particolare, e in particolare la gestione dei reflui urbani per superare le procedure di infrazione e rafforzare i sistemi di monitoraggio delle acque.	*RSO 2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile*	• **Azione 2.5.1** Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato • **Azione 2.5.2** Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati delle risorse idriche • **Azione 2.5.3 -** Capacità amministrativa per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della gestione sostenibile delle risorse idriche
Prevenire e ridurre la produzione di rifiuti, e favorire lo sviluppo del servizio di raccolta differenziata e rafforzare gli impianti dedicati al trattamento e alla valorizzazione dei rifiuti urbani massimizzando il recupero e il riciclaggio anche attraverso la creazione di attività economiche innovative, che tengano conto della circolarità delle risorse nell'intero ciclo di vita del prodotto, minimizzando consumi, accesso alle materie prime e produzione di scarti di processo.	*RSO 2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse*	• **Azione 2.6.1 -** Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti • **Azione 2.6.2 -** Sviluppare sistemi di raccolta differenziata efficienti e una rete di centri di raccolta di supporto • **Azione 2.6.3** -Sviluppo dell'impiantistica per il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti • **Azione 2.6.4 -** Incentivi per lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia dai rifiuti • **Azione 2.6.5 -** Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti

Priorità: 2. Una Calabria resiliente e sostenibile		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
		coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dell'economia circolare
Contenere la perdita di biodiversità terrestre e marittima e ripristinare le funzioni ecosistemiche diffuse, all'interno del sistema delle aree protette; Favorire la valorizzazione e la fruizione sostenibile delle aree protette attraverso interventi materiali e immateriali che garantiscano la tutela e la conservazione della biodiversità accelerando il processo di transizione ecologica mediante la realizzazione di infrastrutture green.	*RSO 2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*	• **Azione 2.7.1** - Azioni di tutela, conservazione valorizzazione e fruizione del sistema delle aree protette, della Rete Natura 2000 e delle infrastrutture verdi • **Azione 2.7.2** - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare gli strumenti, le competenze e la capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della biodiversità, delle infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e per la riduzione dell'inquinamento

Priorità: 2bis. Una Calabria resiliente attraverso una mobilità urbana sostenibile		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Sostenere gli investimenti per la qualità l'efficienza e la copertura del trasporto pubblico locale, disincentivando l'utilizzo dei mezzi privati sviluppando sistemi di informazione e accessibilità intelligenti e incentivare gli investimenti per la mobilità sostenibile al fine di adeguare il sistema dei trasporti all'obiettivo della riduzione delle emissioni inquinanti.	*RSO 2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio*	• **Azione 2.8.1 –** Sostegno al miglioramento del sistema del trasporto collettivo • **Azione 2.8.2 –** Sostegno allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS) • **Azione 2.8.3 –** Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera • **Azione 2.8.4 –** Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della mobilità urbana multimodale sostenibile

Priorità: 3. Una Calabria più connessa attraverso il rafforzamento della mobilità locale e regionale		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, a livello regionale e locale, per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, consentendo un accesso equo e conveniente per tutti attraverso il miglioramento della rete ferroviaria regionale, delle strutture portuali e la riqualificazione degli archi stradali non statali.	*RSO 3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera*	• **Azione 3.2.1 -** Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale • **Azione 3.2.2** - Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne" • **Azione 3.2.3** - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi • **Azione 3.2.4 -** Potenziamento delle aree multimodali di interscambio

Priorità: 4FESR. Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (FESR)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Migliorare i livelli occupazionali e facilitare l'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata, i giovani, donne, persone inattive e gli altri soggetti svantaggiati o vulnerabili sul mercato del lavoro attraverso il potenziamento dei CPI e della rete regionale dei servizi per il lavoro.	*RSO 4.1. Rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo delle infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale*	• **Azione 4.1.1 -** Modernizzare e rafforzare governance e prestazioni di istituzioni e servizi per il MdL (per un approccio integrato e tempestivo e per migliorare l'incontro domanda/offerta e il sostegno alle transizioni)
Migliorare l'accessibilità, innovatività e funzionalità degli ambienti scolastici e migliorandone la didattica e prevenendo e contrastando la dispersione scolastica attraverso un incremento delle dotazioni tecnologiche e delle strumentazioni tecniche.	*RSO 4.2. Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza*	• **Azione 4.2.1 -** Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore, ammodernamento delle sedi didattiche anche attraverso attrezzature, sistemi e strumenti innovativi • **Azione 4.2.2** - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici per la realizzazione di scuole più sicure, efficienti, accessibili, attrattive, innovative e inclusive
Finanziare interventi di contrasto al disagio abitativo su base territoriale e realizzare un Sistema Informativo Integrato per il contrasto al disagio abitativo comprensivo dell'anagrafe	*RSO 4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse*	• **Azione 4.3.1 -** Infrastrutture abitative • **Azione 4.3.2 -** Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

Priorità: 4FESR. Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali (FESR)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori; dedicare inoltre nuovi spazi alla promozione dell'inclusione e della coesione sociale attraverso la diffusione della cultura della legalità e l'utilizzo dei beni confiscati.	*le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali*	
Favorire l'evoluzione del sistema sanitario affinché non eroghi solo prestazioni, ma operi per contrastare le malattie, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute anche grazie agli strumenti della telemedicina e dell'intelligenza artificiale. Rafforzare la governance delle reti ospedaliere e rafforzare l'assistenza sanitaria.	*RSO 4.5. Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio*	• **Azione 4.5.1** - Infrastrutture per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale • **Azione 4.5.2** - Attrezzature sanitarie e Beni mobili per la salute • **Azione 4.5.3** - Digitalizzazione del sistema sanitario regionale e delle cure sanitarie
Promuovere la sostenibilità del territorio attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza e la realizzazione di progetti di innovazione sociale valorizzando la cultura e il turismo come elementi chiave per generare opportunità di inclusione e di occupazione.	*RSO 4.6. Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale*	• **Azione 4.6.1** - Investimenti materiali e immateriali finalizzati alla rigenerazione culturale, sociale ed economica del territorio e allo sviluppo del turismo sostenibile

Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Prevenire e contrastare la disoccupazione, con l'attivazione di misure specifiche che consentono di sostenere la crescita dell'occupazione e l'integrazione socioeconomica dei lavoratori svantaggiati, aumentare l'integrazione tra sistemi di istruzione informazione e lavoro.	*ESO 4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale*	• **Azione 4.a.1** - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati • **Azione 4.a.2** - Promuovere il lavoro autonomo e l'economia sociale

Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Potenziare i CPI e la rete regionale dei servizi per il lavoro per conseguire standard di qualità omogenei su tutto il territorio regionale.	*ESO 4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro*	• **Azione 4.b.1** - Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro • **Azione 4.b.2** - Sostegno alla mobilità dei lavoratori • **Azione 4.b.3** - Capacità amministrativa - Rafforzamento e modernizzazione dei Centri per l'Impiego (Centri per l'impiego 4.0), piani di empowerment e rafforzamento delle competenze del personale dei Centri per l'Impiego e degli enti di formazione, cooperazione applicativa e interlocuzione del Sistema Informativo del Lavoro (SIL) con il SIURP
Sostenere interventi in grado di promuovere le pari opportunità per le donne in campo lavorativo e di sostenere soluzioni per un migliore equilibrio tra il lavoro e gli altri ambiti di vita. Promuovere inoltre interventi di welfare aziendale.	*ESO 4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*	• **Azione 4.c.1** - Sostenere l'occupazione femminile • **Azione 4.c.2** - Sviluppare i servizi per la conciliazione tra vita e lavoro
Supportare le imprese e i lavoratori nell'adattamento ai cambiamenti del contesto lavorativo attraverso il sostegno a interventi di formazione e riorganizzazione aziendale.	*ESO 4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute*	• **Azione 4.d.1** - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo • **Azione 4.d.2** - Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita

Priorità: 4ISTR. Una Calabria con più istruzione (FSE+)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Rafforzare il sistema di istruzione e formazione regionale e la promozione dell'acquisizione di un adeguato livello di competenze chiave, con attenzione specifica a quelle imprenditoriali, verdi e digitali, attraverso la diffusione di contenuti e servizi digitali che	*ESO 4.5. Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per sostenere l'acquisizione di*	• **Azione 4.e.1** - Promuovere l'acquisizione di un adeguato livello di competenze • **Azione 4.e.2** - Qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione professionale e terziaria perseguendo

Priorità: 4ISTR. Una Calabria con più istruzione (FSE+)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
favoriscano l'introduzione di metodologie didattiche innovative.	*competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistati*	l'integrazione con le politiche per il lavoro e la transizione formazione/lavoro • **Azione 4.e.3 -** Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi per il miglioramento dei livelli di qualità, inclusività e efficacia dei sistemi di istruzione e formazione
Promuovere la sostenibilità del territorio attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini e la realizzazione di progetti di innovazione sociale per sfruttare l'alto valore potenziale del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio, utilizzandolo come leva per generare inclusione e l'occupazione	*ESO 4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*	• **Azione 4.f.1 -** Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari • **Azione 4.f.2 -** Qualificare modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione

Priorità: 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Migliorare la qualità dei servizi rivolti a soggetti fragili e ridurre le diseguaglianze attraverso l'inclusione attiva di persone lontane dal mercato del lavoro, con specifiche azioni a favore di minori, anziani non autosufficienti, persone con disabilità, migranti e comunità emarginate attraverso il potenziamento della rete dei servizi sociali, sanitari, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro.	*ESO 4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati*	• **4.h.1 -** Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili • **4.h.2 -** Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale

Priorità: 4INCL. Una Calabria più inclusiva (FSE+)		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Realizzare misure per intervenire sul potenziamento e la ristrutturazione dell'assistenza integrata sociosanitaria territoriale garantendo l'accesso a gruppi svantaggiati, minori e persone che si trovano in una situazione di vulnerabilità socioeconomica mirando all'integrazione tra le diverse tipologie di servizi: sanitario, sociale e socio-assistenziale.	*ESO 4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità*	• **Azione 4.k.1 -** Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità • **Azione 4.k.2 -** Sostenere e migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e l'assistenza a lungo termine • **Azione 4.k.3** - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi di miglioramento dei servizi alla persona e del sistema sanitario, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi
Realizzare interventi di politiche sociali integrate che coinvolgano soprattutto i giovani e i gruppi vulnerabili.	*ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini*	• **Azione 4.l.1 -** Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Prevenire e contrastare la disoccupazione, con l'attivazione di misure specifiche che consentono di sostenere la crescita dell'occupazione e l'integrazione socioeconomica dei lavoratori svantaggiati.	*ESO 4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;*	• **Azione 4.aa.1 -** Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani • **Azione 4.aa.2 -** Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale
Promuovere la sostenibilità del territorio attraverso il	*ESO 4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di*	• **Azione 4.ff.1 -** Sostegno all'istruzione, borse di studio e contributi per

Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
coinvolgimento attivo dei cittadini e la realizzazione di progetti di innovazione sociale per sfruttare l'alto valore potenziale del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio.	*un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*	studenti, inclusi gli studenti universitari e post universitari

Priorità: 5. Una Calabria più vicina ai Cittadini		
Fabbisogno	**Obiettivo specifico**	**Tipologie di azioni**
Orientare lo sviluppo urbano sempre più verso un'ottica di sviluppo sociale inclusivo, economico e ambientale implementando strategie più attente alle infrastrutture immateriali, alla qualità e alla gestione del servizio piuttosto che alla pianificazione dell'edificazione.	*RSO 5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane*	• **Azione 5.1.1 -** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
Affrontare il tema delle aree interne, delle aree costiere e delle aree diverse da quelle urbane con una visione integrata su più livelli d'azione, declinata tra la Strategia Nazionale e la Strategia Regionale, sostenendo progetti innovativi negli ambiti della trasformazione digitale, dell'inclusione sociale e delle attività culturali.	*RSO 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane*	• **Azione 5.2.1 -** Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane • **Azione 5.2.2 -** Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti**,** delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

4. La Governance della valutazione

In conformità con quanto previsto dal **Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021**, l'Autorità di Gestione (AdG) Programma Regionale FESR-FSE + 2021-2027 è responsabile della redazione del Piano delle Valutazioni, della presentazione del Piano al Comitato di Sorveglianza entro un anno dalla decisione di approvazione del Programma e dell'attuazione del Piano dell'attuazione.

Più precisamente sono attribuite al Responsabile del Piano delle Valutazioni le seguenti funzioni/attività:

a) il coordinamento della redazione del Piano;
b) il coordinamento delle attività partenariali necessarie all'individuazione dei temi e delle domande di valutazione;
c) la gestione delle valutazioni e il periodico aggiornamento e/o integrazione dei contenuti del documento;
d) l'affidamento dei servizi di valutazione;
e) l'approvazione dei disegni di valutazione elaborati dai valutatori;
f) le procedure necessarie per produrre e raccogliere dati necessari alla valutazione;
g) il monitoraggio dell'implementazione delle raccomandazioni, nel caso in cui la valutazione porta a raccomandazioni per il miglioramento del Programma;
h) la diffusione dei risultati delle valutazioni;
i) l'organizzazione delle attività di costruzione di capacità di valutazione interne alla Amministrazione;
j) la restituzione degli esiti delle attività di valutazione nei Comitati di Sorveglianza del Programma Regionale.

Il Responsabile del PdV oltre a essere responsabile delle attività di informazione e comunicazione (*cfr. cap. 5*), realizza l'attività di diffusione dei risultati delle valutazioni a tutti i soggetti interessati. In primis, saranno presentati ai soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma e al Comitato di Sorveglianza, in modo da confrontarsi su come poter dare seguito alle raccomandazioni.

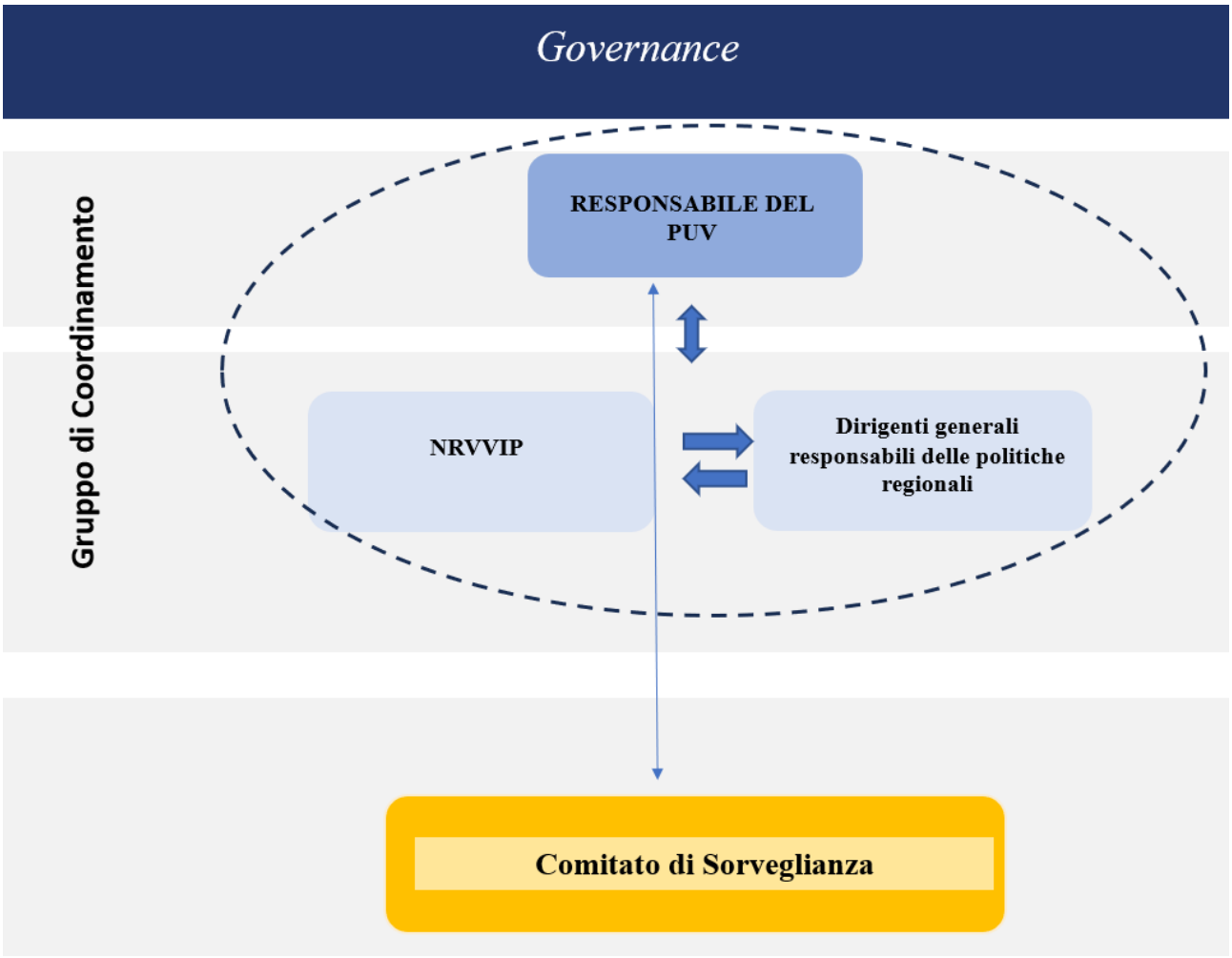
Il Responsabile del PdV o un suo delegato, presiede il **Gruppo di Coordinamento** (GdC), che riunisce l'insieme dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti responsabili delle politiche regionali e il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Calabria (NRVVIP).

Il GdC ha il compito di fornire input per le valutazioni, assicurare che le informazioni disponibili siano messe a disposizione per le valutazioni, discutere degli esiti delle valutazioni e delle modalità di implementazione delle eventuali raccomandazioni contenute nelle valutazioni. Il GdC può inoltre fare proposte di valutazione in itinere del programma e/o di temi rilevanti, anche sulla base di specifici feedback provenienti dai referenti/responsabili che si occupano di coordinamento statistico, monitoraggio, controllo. Tale Gruppo è convocato dal Responsabile del PdV e/o su richiesta di uno dei Componenti.

Il ruolo del NRVVIP nel PdV FESR -FSE+ 2021 2027, nel rispetto dell'autonomia decisionale del Responsabile del Piano delle Valutazioni (PdV), sarà quello di supporto nello svolgimento delle seguenti attività:

a) individuazione di temi e domande di valutazione specifiche anche sulla base dell'ascolto del partenariato e dei beneficiari del programma;
b) realizzazione delle valutazioni interne previste nel Piano e concordate con il Responsabile del Piano delle Valutazioni (PdV);
c) fornire indicazioni tecniche sulle valutazioni affidate all'esterno, attraverso attività di approfondimento e studio preliminari, utili alla individuazione delle domande di valutazione e alla definizione dei capitolati di gara;
d) controllo della qualità delle attività valutative affidate all'esterno;
e) diffusione e disseminazione dei risultati delle valutazioni;
f) individuazione delle attività formative.

L'altro organo della governance è il **Comitato di Sorveglianza,** che è incaricato di esaminare e approvare il PdV e le sue eventuali modifiche; inoltre deve partecipare alla definizione del fabbisogno valutativo ed alla discussione dei risultati delle valutazioni.
Il Comitato di Sorveglianza esamina ed approva il Piano delle Valutazioni e gli eventuali aggiornamenti.
Lo schema seguente sintetizza la governance della Valutazione.



L'attività valutativa verrà affidata anche a **esperti esterni**, indipendenti dall'attuazione del Programma.
A garanzia della **qualità della Valutazione**, i valutatori saranno selezionati nell'ambito di una procedura di evidenza pubblica, nel rispetto dei Criteri di Selezione, ovvero premiando:

- ✓ la capacità di fornire elementi per una efficace valutazione del Programma;
- ✓ la qualità della proposta progettuale: metodologie e tecniche di espletamento del servizio e/o attività, modalità organizzative e tempistica di esecuzione del servizio e/o attività, capacità tecnica e professionale del soggetto prestatore del servizio;
- ✓ il grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze dell'Amministrazione e rafforzare la governance del Programma;
- ✓ la capacità del fornitore di assicurare un trasferimento di conoscenza e la riproducibilità dei risultati realizzati al fine di incrementare le competenze dell'Amministrazione.

In conformità con l'articolo 44, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, verrà garantita l'indipendenza funzionale degli esperti di valutazione dalle autorità responsabili dell'attuazione del Programma. Le procedure di evidenza pubblica assicureranno la selezione di esperti funzionalmente indipendenti rispetto all'attuazione del programma e tali procedure saranno, naturalmente, conformi alle disposizioni della legge sugli appalti pubblici.
Le attività valutative affidate ad esperti valutatori esterni, indipendenti, dovranno garantire un feedback costante ed aggiornato dei risultati intermedi conseguiti nella fase di attuazione del Programma in relazione alle richieste del capitolato di gara.
Oltre alla modalità di selezione dei valutatori, che terrà conto della qualità dell'offerta, nonché dell'esperienza dei valutatori, per **garantire la qualità delle Valutazioni**, il Responsabile del PdV assicura:

- che tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma FESR FSE + 2021 2027 e il Comitato di Sorveglianza siano informati in modo continuo sugli esiti delle valutazioni;
- il follow-up sugli esiti delle valutazioni;
- che per l'attuazione del Piano delle valutazioni e l'esecuzione di ciascuna valutazione vengono stanziate risorse finanziarie adeguate.

Inoltre, al fine di garantire che le valutazioni rappresentino un utile supporto ai processi decisionali del programmatore, verrà assicurata la condivisione dei disegni di valutazione e delle tempistiche di ciascuna valutazione con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma FESR FSE + 2021 2027.
Tutte le valutazioni sono pubblicate sul sito web di cui all'articolo 49, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060.

5. Le modalità di coinvolgimento del partenariato e disseminazione dei risultati

Sulla base dell'articolo 39 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in linea con il Codice europeo di condotta sul partenariato, la Regione Calabria persegue un approccio partecipativo per quanto concerne il Piano delle Valutazione.
Il coinvolgimento del partenariato trova espressione concreta nelle riunioni del Comitato di Sorveglianza del Programma in cui saranno riportati e discussi l'avanzamento della realizzazione del Piano ed i risultati delle valutazioni. In questo quadro, il partenariato potrà proporre modifiche al Piano.
Oltre a questi momenti concertativi, il Responsabile del Piano può convocare, di propria iniziativa o su richiesta del partenariato, anche in forma più allargata rispetto alla compagine che partecipa al Comitato di Sorveglianza e/o beneficiari del Programma per discutere questioni di particolare rilevanza, definire nuovi temi di valutazione, proporre valutazioni locali che prevedano il coinvolgimento effettivo di soggetti del territorio e discutere i risultati delle valutazioni.
In conformità con l'articolo 44, paragrafo 7 e con l'articolo 49, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, i risultati delle valutazioni verranno pubblicate sul sito web, al fine di garantire la massima condivisione dei risultati a tutti i soggetti interessati.

6. Le valutazioni previste

6.1 Elenco delle valutazioni e calendario

Ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, entro il 30 giugno 2029 dovrà essere effettuata una **valutazione d'impatto** per l'intero Programma. Questa terrà conto in particolare del contributo dei Fondi strutturali dell'UE agli obiettivi di ciascuna priorità.
Oltre a tale valutazione sono previste:

- **Valutazione FESR e FSE+ d'implementazione per l'intero Programma**, al fine di consentire di trarre delle prime conclusioni sull'andamento del Programma funzionale alla mid-term review del Programma (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che entro il 31 marzo 2025 lo Stato membro possa presentare alla Commissione, per ciascun Programma, una valutazione relativa ai risultati del riesame intermedio, compresa una proposta riguardante l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità);
- **Valutazioni della S3 2021-2027**, previste nel Documento della S3 2021 2027 e nella Relazioni di Autovalutazione (Criterio 3 "Strumenti di monitoraggio e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia").
- **Valutazioni tematiche** che includeranno approfondimenti che nell'arco della programmazione copriranno tutti gli OP. Oltre alle valutazioni obbligatorie, si prevede di realizzare **alcuni approfondimenti valutativi su specifici OS e/o singole tematiche ritenute strategiche** nell'ambito del Programma volte a osservare gli effetti delle misure finanziate.

Si prevede, indicativamente, almeno un **approfondimento tematico all'anno**, relativamente al FESR e/o al FSE+, nell'arco della Programmazione, coprendo tutti gli OP del PR FESR FSE+ 2021 2027.

Così come richiesto dal partenariato durante il Comitato di Sorveglianza, un approfondimento tematico sarà un'**Analisi di placement** con l'obiettivo di fornire dati e informazioni sugli esiti e sulla qualità degli interventi formativi realizzati con FSE. L'approfondimento valutativo deve essere funzionale ad approfondire se l'impatto occupazionale degli interventi formativi messi in atto con FSE hanno prodotto i risultati programmati, in termini di: modifica della condizione occupazionale a un anno dalla conclusione dell'intervento, tipologia contrattuale attivata (contratti a tempo indeterminato, determinato, parasubordinato, autonomo), coerenza tra percorso formativo/competenze raggiunte e mansioni attribuite, livello retributivo raggiunto, ecc. La valutazione può includere gli interventi attuati nella programmazione 2014 -2020, in modo da poter utilizzare i risultati per migliorare la qualità degli interventi della programmazione 2021 -2027.

Un altro approfondimento valutativo potrà riguardare l'Obiettivo Specifico RSO1.3. **Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI** e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi **adottando un approccio controfattuale**, così da verificare se le dinamiche economiche (in termini di produzione, valore aggiunto, esportazioni, occupazione, ecc.) delle imprese beneficiarie degli aiuti sono diverse da quelle registrate da imprese simili che non hanno beneficiato degli aiuti messi in campo dalla Regione.

Il tema degli impatti occupazionali sarà fondamentale in un processo di convergenza per migliorare le condizioni di vita e di lavoro in un contesto caratterizzato dalla ridefinizione dei mercati del lavoro e delle economie europee sotto l'effetto, tra l'altro, dei cambiamenti climatici e delle sfide ambientali, della digitalizzazione e delle tendenze demografiche. Il pilastro europeo dei diritti sociali e il relativo piano di azione sanciscono che progresso economico e sociale sono sempre più interconnessi e che diventa necessario concentrare gli sforzi sulla costruzione di un modello di crescita più inclusivo e sostenibile, migliorando la qualità e la competitività d'impresa e rendendola più aderente agli investimenti, alla creazione di posti di lavoro e al rafforzamento della coesione sociale. Nelle valutazioni bisognerà, quindi, approfondire sistemicamente in che modo il Programma andrà a ridurre i divari negli obiettivi previsti: 78% della popolazione con età tra i 20 ed i 64 anni dovrebbe avere un impiego, riducendo del 50% il divario di genere e diminuendo il tasso dei giovani NEET dal 12.6 al 9%; almeno il 60% degli adulti dovrebbe prendere parte alla formazione ogni anno e tra questi almeno 80% dovrebbe avere adeguate competenze digitali.

Non si ritiene opportuno specificare **in questa fase altri approfondimenti tematici ritenendo più utile rimandare la scelta decisionale in merito alle priorità valutative che si renderanno necessarie nel corso della programmazione.** Tuttavia, nella scelta si terrà conto di **alcuni criteri**, tra cui:

- l'avanzamento delle varie azioni, così da poter avere valutazioni in una fase di implementazione avanzata;
- la dimensione relativa delle varie azioni, così da poter avere valutazioni sugli interventi su cui il Programma investe di più;
- innovazioni del Programma rispetto al periodo precedente.

Le valutazioni di Programma e quelle tematiche, principalmente incentrate sul PR FESR FSE+ 2021 2027, saranno conformi all'articolo 44 del Regolamento 2021/1060 sulle disposizioni comuni applicabili ai fondi, ovvero analizzeranno uno o più dei criteri seguenti: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione.
Oltre ad analizzare i criteri menzionati, i rapporti valutativi daranno conto dell'avanzamento procedurale, finanziario, del livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato, dell'efficacia della governance, delle misure di semplificazione eventualmente poste in essere e risponderanno ad alcune **domande valutative trasversali** tra cui quelle relative ai seguenti aspetti: ► parità di genere; ► inclusione; ►accessibilità per le persone con disabilità; ► rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; ► effetti ambientali e rispondenza con obiettivi di sviluppo sostenibile.
Inoltre i rapporti valutativi approfondiranno il livello di **complementarietà tra gli interventi del Programma FESR e FSE+ e altri Programmi,** quali ad esempio il PNRR, la CTE, il Piano di Sviluppo rurale, il PSC.

Preventivamente all'attuazione operativa del piano, potranno essere definiti ulteriormente, ruoli e responsabilità delle valutazioni previste in calendario, anche con riferimento alle attività previste dall'art. 15 e dall'art. 18 del Reg.to 2021/1060.

Segue una tabella contenente l'elenco delle valutazioni e la tempistica indicativa.

Attività valutativa per singolo Programma (FSE – FESR – Unitaria)	**Tempistica**
Valutazioni in itinere di implementazione (Art. 18 RDC) (FSE+ e FESR)	Entro gennaio 2025
Valutazioni in itinere di impatto (Art. 44 RDC) (FSE+ e FESR)	Entro 30 giugno 2029
Valutazioni sull'andamento annuale S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	dicembre 2024, 2025, 2027
Valutazioni intermedie della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	dicembre 2026
Valutazioni finale della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	dicembre 2029
Approfondimento tematico Analisi di placement	2024- 2025
Approfondimento/i tematico/i	2026
Approfondimento/i tematico/i	2027
Approfondimento/i tematico/i	2028

Nei paragrafi successivi viene descritta l'impostazione metodologica generale per le attività valutative, le fonti informative e per le valutazioni identificate, ovvero le valutazioni previste dal regolamento e quelle relative alla Strategia S3, viene descritto l'oggetto e la motivazione della scelta, la copertura rispetto al Programma, la tipologia di valutazione i principali strumenti e le fonti informative, possibili domande valutative.
Un maggiore livello di dettaglio per tutte le attività operative sarà definito in **un Piano Operativo che verrà predisposto entro il 30 giugno del 2024** tenendo conto delle procedure di avvio del programma.
Il Piano Operativo conterrà le tematiche per ciascuna delle valutazioni, gli obiettivi specifici coperti, la ragione della sua selezione, gli obiettivi, i criteri e i principali quesiti di valutazione nonché i metodi di valutazione previsti. Tali informazioni verranno indicate anche per le valutazioni tematiche, che comprenderanno quelle che fanno riferimento alla Priorità 2 "Una Calabria resiliente e sostenibile", alla Priorità 4 "Calabria più sociale e inclusiva" e alla Priorità 5 relativa alle strategie territoriali.

Le domande valutative e le modalità, metodi e tecniche che si vorranno utilizzare per rispondere alle domande valutative verranno successivamente dettagliati e perfezionati nei **Disegni di valutazione** previsti per ciascuna valutazione (*cfr. par. 6.2*).

6.2 Impostazione metodologica delle attività valutative, le principali fonti informative gli strumenti di raccolta dei dati

Sia le valutazioni di Programma che gli approfondimenti tematici potranno essere in itinere o ex post, e in quest'ultimo caso si potrà **valutare l'impatto delle politiche** e potranno essere riferite al periodo 2014-2020 e al periodo 2021-2027.
Prima di avviare la Valutazione dovrà essere predisposto il **Disegno di valutazione** che conterrà le ***domande valutative***, che consentono di tradurre operativamente le questioni più importanti su cui focalizzare l'attenzione nella valutazione e le modalità, metodi e tecniche che si vorranno utilizzare per rispondere alle domande valutative.
Sebbene i metodi valutativi verranno definiti in maniera puntuale nei Disegni di valutazione, a seconda degli obiettivi stabiliti dall'AdG e in base ai dati disponibili, in questo PdV vengono suggeriti alcuni metodi di valutazione.
La valutazione degli interventi realizzati nell'ambito del Programma considererà due principali ambiti di analisi che richiedono diversi approcci e metodologie valutative:

- **Valutazione di implementazione**, che includerà l'analisi dei processi di attuazione degli interventi.
- **Valutazione d'impatto** per stimare gli effetti degli interventi, con approccio controfattuale e/o con un approccio basato sulla teoria del cambiamento.

In entrambi gli ambiti di analisi verrà effettuata una ricostruzione del "quadro logico degli interventi" e le attività di valutazione si baseranno un'ampia gamma di strumenti e metodologie di analisi

- sia di natura **quantitativa:** analisi statistiche ed econometriche sottese ai metodi di valutazione degli impatti con controfattuale, analisi indicatori procedurali, finanziari e fisici disponibili nel sistema di monitoraggio dell'avanzamento del PR, ecc.
- sia di natura **qualitativa** - teoria del cambiamento, analisi dei processi, interviste, focus group, analisi SWOT, analisi di scenario, Case study, ecc.

Per quanto riguarda le fonti informative l'attività di valutazione farà riferimento a tipologie di fonti che saranno utilizzate in funzione delle diverse domande valutative, ed in particolare:

- fonti informative secondarie interne, ovvero i dati di monitoraggio del Programma e il relativo sistema di indicatori, nonché il materiale documentale prodotto nell'ambito del Programma [RAA, rapporti dell'Autorità di Audit, ecc);
- fonti informative secondarie esterne tra cui fonti socio-demografiche e statistiche ufficiali, in particolare Eurostat, Istat, Banca d'Italia, Unioncamere, ecc.; rapporti e studi prodotti da centri di ricerca italiani europei;
- fonti informative primarie (informazioni acquisite direttamente dal valutatore mediante indagini e approfondimenti sul campo di natura qualitativa o quantitativa - con l'ausilio di interviste a testimoni privilegiati, focus group, questionari, ecc. - che coinvolgono i beneficiari e i destinatari diretti ed indiretti delle operazioni finanziate più significative.

Il Sistema informativo regionale (ad oggi SIURP) rappresenta un elemento determinante per le attività valutative in quanto deve fornire dati utili per misurare il grado di implementazione dei progetti finanziati e consentire la valutazione dei risultati raggiunti, in modo da evidenziare con tempestività eventuali scostamenti tra i risultati programmati e quelli raggiunti e poter apportare tempestivamente le azioni correttive necessarie.

Come è stato messo in evidenza nella governance del PdV, l'Autorità di Gestione dovrà garantire che siano predisposte le procedure necessarie per produrre e raccogliere dati necessari alla valutazione; più precisamente è necessario che siano costantemente aggiornati i dati sull'andamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi, e che siano popolati con regolarità gli indicatori di output e di risultato del Programma. L'adeguatezza del sistema di monitoraggio nel fornire le informazioni necessarie sarà anche uno dei temi di approfondimento della prima valutazione di implementazione del Programma (*cfr. par. 6.3*).

Nel valutare risultati ed effetti prodotti si terrà conto anche dei contributi provenienti dal partenariato in termini di specifici approfondimenti su indagini e analisi aderenti alle attività delle parti sociali, di coinvolgimento come testimoni privilegiati o in focus groups. Un coinvolgimento premiale che potrà concorrere alla produzione di conoscenze nelle fasi di attuazione del programma, individuando criticità ed eventuali meccanismi correttivi utili ai risultati ed agli impatti della programmazione.

6.3 Le schede di valutazione del Programma FESR e FSE+

Nelle tabelle seguenti si riporta un elenco indicativo delle valutazioni previste sulla base di quanto disposto dai regolamenti 2021- 2027 e dalla Condizione Abilitante della S3 Calabria 2021 2027.
Per ciascuna Valutazione viene descritto l'oggetto e la motivazione della scelta; la copertura rispetto al Programma; la tipologia di Valutazione i principali strumenti e le fonti informative. Le schede inoltre includono una indicazione rispetto a possibili domande valutative, che verranno dettagliate in maniera più puntuale nei Disegni di Valutazione.

Valutazione relativa al riesame intermedio (art. 18 RDC)

Valutazione relativa al riesame intermedio (art. 18 RDC)	**Descrizione dell'oggetto e motivazione della scelta** - Primo rapporto di valutazione FESR e FSE+ nel loro complesso; la motivazione della scelta è quella di consentire di trarre delle prime conclusioni sull'andamento del Programma funzionale alla mid-term review del Programma
	Copertura rispetto al Programma- Il rapporto di valutazione include l'intero Programma, ovvero tutti gli OS e tutte le azioni del FESR e del FSE +
	Tipologia di Valutazione - Valutazione di implementazione
	Tempistica - gennaio 2025 in quanto l'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 definisce che «entro il 31 marzo 2025 lo Stato membro possa presentare alla Commissione, per ciascun Programma, una valutazione relativa ai risultati del riesame intermedio di implementazione»
	Strumenti valutativi - Analisi desk, analisi di avanzamento fisico e finanziario, interviste ai soggetti attuatori e destinatari finali
	Fonti informative - Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali, indagini ad hoc

Valutazione relativa al riesame intermedio (art. 18 RDC)

	Possibili domande di valutazione	Criterio
Valutazione relativa al riesame intermedio (art. 18 RDC)	Qual è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni dei differenti OS? Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse del Programma rispetto ai diversi OS? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario?	**Efficacia**
	Il sistema di Governance del Programma ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente? Il coinvolgimento del partenariato istituzionale e sociale è stato adeguato? Sono state adottate misure di semplificazione? Il funzionamento del sistema di monitoraggio è adeguato?	**Efficienza ed Efficacia**
	Quali modificazioni ha subito il contesto socio-economico regionale durante il periodo di prima attuazione del PR? Alla luce di tali cambiamenti in che misura la strategia di intervento del PR risulta ancora attuale? Sono necessari dei correttivi?	**Rilevanza**
	Qual è il livello di complementarietà degli interventi con le attività realizzate nell'ambito dei programmi di cooperazione? Qual è il livello di sinergia tra FESR e FSE? Qual è il livello di complementarietà del Programma con gli investimenti PNRR, PSC, del Piano di Sviluppo Rurale, dei Programmi nazionali?	**Coerenza**
	Principi orizzontali (art. 9 RDC): Quale è il contributo del Programma alla parità di genere, all'inclusione e per promuovere l'accessibilità per le persone con disabilità? Vi è stato rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali? Quali sono gli effetti ambientali del Programma? Gli obiettivi dei fondi sono stati perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile? Le indicazioni della VAS sono state considerate nella selezione e nell'attuazione degli interventi?	**Efficacia**

Valutazione di impatto (art. 44 RDC)

Valutazione di impatto (art. 44 RDC)	**Descrizione dell'oggetto e motivazione della scelta** - La valutazione finale FESR e FSE+ ha come finalità quella di verificare l'impatto del Programma nel loro complesso. La motivazione della scelta è quella di consentire di trarre indicazioni per il successivo periodo di programmazione.
	Copertura rispetto al Programma- Il rapporto di valutazione include l'intero Programma, ovvero tutti gli OS e tutte le azioni del FESR e del FSE+
	Tipologia di Valutazione - Valutazione finale di impatto
	Tempistica - 30 giugno 2029 (art. 44 del Regolamento (UE) 2021/1060 definisce che "Entro il 30 giugno 2029 venga effettuata una valutazione di ciascun Programma per analizzarne l'impatto")
	Strumenti valutativi - Analisi desk, analisi di avanzamento fisico e finanziario, interviste ai soggetti attuatori, destinatari finali, testimoni privilegiati/stakeholder
	Fonti informative - Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali, indagini ad hoc.

Valutazione di impatto (art. 44 RDC)

	Possibili domande di valutazione	Criterio
Valutazione di impatto (art. 44 RDC)	Qual è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni dei differenti OS? Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse del Programma rispetto ai diversi OS? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario?	**Efficacia**
	l sistema di Governance del Programma ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente? Il coinvolgimento del partenariato istituzionale e sociale è stato adeguato? Sono state adottate misure di semplificazione? Il funzionamento del sistema di monitoraggio è stato adeguato e ha fornito le informazioni necessarie? In che modo le attività di comunicazione hanno contribuito alla visibilità dei Programma e alla loro attuazione?	**Efficienza ed efficacia**
	Qual è stato il livello di complementarietà degli interventi con le attività realizzate nell'ambito dei programmi di cooperazione? Qual è stato il livello di sinergia tra FESR e FSE? Qual è stato il livello di complementarietà dei programmi con gli investimenti PNRR, PSC, Piano di Sviluppo Rurale e Programmi nazionali?	**Coerenza**
	Principi orizzontali (art. 9 RDC): Quale è il contributo del Programma alla parità di genere, all'inclusione e per promuovere l'accessibilità per le persone con disabilità? Vi è stato rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali? Quali sono gli effetti ambientali del Programma? Gli obiettivi dei fondi sono stati perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile? Le indicazioni della VAS sono state considerate nella selezione e nell'attuazione degli interventi?	**Efficacia**
	In che termini il Programma ha apportato effetti in termini di aumento di capacità innovativa e della competitività delle imprese? Quale è stato il contributo del Programma all'aumento dell'occupazione? In che termini il Programma ha apportato un valore aggiunto al territorio? Quale è stato l'impatto del FESR sulla transizione ecologica e digitale dei beneficiari? Quali sono le lezioni apprese in merito agli effetti dei progetti?	**Valore aggiunto**

Valutazione della S3

PRIORITÀ 1 - RICERCA, COMPETITIVITÀ E SVILUPPO
Obiettivi specifici e Azioni di riferimento:
RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

- ✓ Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3;
- ✓ Azione 1.1.2 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative a alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3;
- ✓ Azione 1.1.3 - Rafforzamento dell'innovazione delle imprese attraverso la domanda d'innovazione della PA;
- ✓ Azione 1.1.4 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della capacità di ricerca e di innovazione e dell'introduzione di tecnologie avanzate.

RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

- ✓ Azione 1.4.1 Competenze per la S3

Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'avanzamento della S3 e verifica del conseguimento dei target relativi agli indicatori di risultato e di output; Valutazione dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto dell'Unione e del contributo apportato dai progetti finanziati allo sviluppo della ricerca e innovazione nell'ambito delle Aree prioritarie della S3
Tipologia valutazione	Valutazione d'implementazione e Valutazione di impatto
Tempistica	*Intermedia 2026* *Finale 2029*

Valutazione della S3

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
Quanto gli interventi sono stati in grado di aumentare la competitività delle imprese, il loro livello di innovazione, di supportare la transizione industriale green e digitale? Quanto i meccanismi di selezione degli oggetti di ricerca sono stati efficaci rispetto agli obiettivi del Programma regionale? Quali sono stati gli effetti degli interventi a livello settoriale e territoriale? I progetti finanziati hanno generato ulteriori ambiti di sviluppo in progetti comunitari? Quali strumenti e quali meccanismi contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi?	**Analisi desk della documentazione** (bandi, avvisi, progetti, ecc.) per ricostruire il quadro degli interventi finanziati in Calabria, la ricostruzione del quadro logico degli interventi attuati e delle ipotesi causali, che si colloca nell'ambito metodologico della **teoria del cambiamento** (metodo qualitativo) e attraverso **un'analisi statistico-descrittiva (metodo quantitativo)** verranno sistematizzati i dati rilevanti relativi ai progetti oggetto di approfondimento. Fonti dei dati: Dati di monitoraggio della S3; i progetti finanziati nell'ambito del policy mix della S3. **Indagini sui beneficiari/destinatari (imprese) (metodi quantitativi)** per valutare quanto l'impatto degli interventi, attraverso **questionari** verranno quindi raccolti dati in diversi ambiti, tra cui: investimenti in ricerca e innovazione, effetti degli investimenti sull'occupazione, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione, sull'export, sulla capacità di stimolare eventuali ulteriori investimenti, sul raggiungimento degli obiettivi programmati, sugli ambiti di miglioramenti degli strumenti; sulle reti: collaborazioni tra imprese e tra queste e organismi di ricerca, tipologia di collaborazioni ed efficacia. *Fonti dei dati: fonti informative primarie*
Le imprese che hanno beneficiato di interventi della S3 sono più innovative e/o hanno performance migliori di chi non ha partecipato?	Indagine controfattuale attraverso Interviste a due gruppi significativi di imprese, il primo che abbia beneficiato interventi compresi nel policy mix della S3, e il secondo che invece non ne abbia beneficiato; Le interviste saranno svolte sulla base di un questionario, che dovrà consentire di approfondire l'efficacia degli interventi rispetto a diversi ambiti; i risultati delle interviste verranno elaborati in modo da poter confrontare i risultati tra i diversi gruppi di impresa. *Fonti dei dati: fonti informative primarie*
La governance della S3 ha garantito la partecipazione proattiva degli stakeholder? Il processo di scoperta imprenditoriale si è mantenuto vivo anche per riorientare le scelte della S3?	**Analisi desk** della documentazione es. Piano di coinvolgimento degli Stakeholder, verbali della riunioni, output prodotti, ecc. per ricostruire il quadro del funzionamento della Governance. Fonti dei dati: Dati di monitoraggio Interviste individuali ai soggetti della Governance. Network analysis per valutare le partnership sviluppate e i collegamenti (e relative modalità di funzionamento, modelli organizzativi e gestionali) tra il sistema della ricerca e il sistema imprenditoriale. *Fonti dei dati: fonti informative primarie*

7. L'approvazione e la modifica del Piano

Il Piano è uno strumento flessibile e dinamico, i cui contenuti potranno essere modificati e integrati durante l'attuazione del Programma al fine di rispondere a eventuali nuovi fabbisogni valutativi da parte dell'AdG del Programma, dei soggetti attuatori e degli stakeholder. In conformità con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 l'aggiornamento al Piano sarà sottoposto ad approvazione del Comitato di Sorveglianza.

8. Le risorse

Le attività relative alla valutazione del Programma FESR FSE+ 2021 2027 sono finanziate con i fondi di Assistenza Tecnica e nello specifico attraverso l'Azione 6.3 - Valutazione e studi. Il Piano Operativo che verrà predisposto entro il 30 giugno del 2024 includerà il bilancio preventivo per le attività di valutazione.

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 422088 del 26/06/2024

Piano Operativo

Piano delle Valutazioni

ai sensi del **Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio**

Programma Regionale Calabria FESR-FSE + 2021-2027

Versione Giugno 2024

Indice

1. INTRODUZIONE 2
2. ELENCO DELLE VALUTAZIONI E CALENDARIO 2
2.1 Le schede di valutazione del Programma FESR e FSE+ 6
2.1.1 Le Valutazioni del Programma 6
2.1.2 Gli approfondimenti tematici 11
3. RISORSE FINANZIARIE 32

1. INTRODUZIONE

Come previsto nel Piano delle Valutazioni (PdV) il presente documento rappresenta il **Piano Operativo** che descrive le Valutazioni che verranno realizzate nella programmazione 2021-2027, tenendo conto delle procedure di avvio del programma e il budget previsto. Nel corso di attuazione del PR FESR FSE+ 2021 2027 potranno essere identificati ulteriori approfondimenti tematici che si renderanno necessari per rendere più efficace il Programma.

Il Piano Operativo include le tematiche per ciascuna delle valutazioni, gli obiettivi specifici coperti, la ragione della sua selezione, gli obiettivi, i criteri e i principali quesiti di valutazione nonché i metodi di valutazione previsti.

Come precisato nel PdV, le domande valutative e le modalità, metodi e tecniche che si vorranno utilizzare per rispondere alle domande valutative verranno successivamente dettagliati e perfezionati nei **Disegni di valutazione** previsti per ciascuna valutazione (*cfr. par. 6.2 del PdV*).

Il PO è soggetto a modifiche e/o integrazioni sulla scorta di specifiche valutazione dell'AdG ed in conseguenza dell'andamento del Programma.

2. ELENCO DELLE VALUTAZIONI E CALENDARIO

Di seguito si riportano le valutazioni previste, che comprendono valutazioni del Programma e gli approfondimenti tematici per il FESR e per il FSE+.

Per quanto riguarda le **Valutazioni del Programma** si prevede la realizzazione delle seguenti Valutazioni:

- ✓ **Valutazione FESR e FSE+ relativi ai risultati del riesame intermedio**, al fine di consentire di trarre delle prime conclusioni sull'andamento del Programma funzionale alla mid-term review del Programma (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 che stabilisce che entro il 31 marzo 2025 lo Stato membro possa presentare alla Commissione, per ciascun Programma, una valutazione relativa ai risultati del riesame intermedio, compresa una proposta riguardante l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità). Tale valutazione è, quindi, funzionale a disporre di un quadro generale sull'avanzamento del Programma, verificando per ciascun Obiettivo specifico il livello di conseguimento dei target relativi agli indicatori di output e di risultato e l'efficacia e l'efficienza delle modalità organizzative e delle procedure operative adottate.
- ✓ **Due Valutazione del PR FESR e FSE+ al 2026 e al 2028 per l'intero Programma,** con l'obiettivo di disporre di un quadro dell'avanzamento degli obiettivi specifici del Programma durante il periodo di implementazione, dando particolare rilievo all'impiego delle risorse, alle realizzazioni, ai risultati, al processo di implementazione, agli elementi di successo e alle eventuali criticità in merito ai livelli di efficienza e di efficacia, suggerendo, ove necessario, correttivi o integrazioni rispetto al Programma e/o alle modalità attuative implementate.
- ✓ **Valutazione d'impatto** per l'intero Programma, che ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, dovrà essere effettuata entro il 30 giugno 2029.

Le **Valutazioni tematiche** riguardano:

- le **Valutazioni, intermedia e finale, relative alla Smart Specialisation Strategy** (**S3**) **2021-2027** della Regione Calabria, previste nel Documento della S3 2021 2027 e nella Relazione di Autovalutazione (Criterio 3 "Strumenti di monitoraggio e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia").
- Altri approfondimenti individuati tenendo conto di una serie di **criteri**, riassumibili principalmente in:
  - un approfondimento tematico su OP2, OP4 e OP5 del PR FESR FSE+ 2021 2027;
  - richieste specifiche emerse dai confronti con il partenariato;
  - l'avanzamento delle varie azioni, così da poter avere valutazioni in una fase di implementazione avanzata (Piani di Azione approvati e obiettivi specifici dove ci sono Avvisi/Interventi già avviati);
  - la dimensione relativa delle varie azioni, così da poter avere valutazioni sugli interventi su cui il Programma investe di più.

Gli **approfondimenti tematici,** individuati sulla base di Piani di Azione approvati e obiettivi specifici dove ci sono Avvisi/Interventi già avviati, riguardano:

- **Priorità 1 "Una Calabria più intelligente".** È previsto, oltre alle due valutazioni (intermedia e finale) relative alla S3, un approfondimento tematico che riguarderà l'Obiettivo Specifico *RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.*
- **Priorità 2 "Una Calabria resiliente e sostenibile".** L'approfondimento riguarderà l'Obiettivo Specifico RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l'Obiettivo specifico RSO2.2. *Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti.*
- **Priorità 4 "Una Calabria più inclusiva".** Come richiesto dal partenariato nel Comitato di Sorveglianza del 6 luglio 2023, l'approfondimento riguarderà l'analisi di *placement* degli interventi formativi finalizzati alla creazione di nuova occupazione finanziati nella programmazione 2014-2020 funzionali a dare delle indicazioni utili agli interventi attivabili nell'ambito degli obiettivi specifici *ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale* e *ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute*.
- **Priorità 5 "Una Calabria più vicina ai cittadini"**. L'approfondimento riguarderà entrambi gli obiettivi specifici, ovvero *RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane* e *RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.*

L'impostazione metodologica e le principali fonti informative per le attività valutative sono quelli descritti nel PdV (*cfr. par. 6.2 del PdV*). Inoltre, come evidenziato nel Piano, per consentire le attività valutative è necessario che siano costantemente aggiornati i dati sull'andamento procedurale, finanziario e fisico delle operazioni, e che siano popolati con regolarità nel Sistema Informativo di monitoraggio SIURP gli indicatori di output e di risultato del Programma; a tal fine verranno assegnati obiettivi di performance ai soggetti

responsabili dell'attuazione in relazione a tale attività e il sistema informativo sarà strutturato in modo tale da assicurare il completo e corretto popolamento dei dati da parte dei beneficiari in quanto non sarà possibile accedere a step procedurali successivi prima dell'esaustivo inserimento dei dati.

Per quanto riguarda i tempi e le modalità di acquisizione dei dati relativi agli indicatori di output e di risultato diretto saranno avviate, di concerto con i dipartimenti responsabili dell'attuazione, le attività previste nel documento metodologico tenendo, conto delle indicazioni contenute nelle fiches metodologiche predisposte dalla Commissione (quelle degli indicatori FESR sono allegate allo Staff Working Document -SWD, quelle relative agli indicatori FSE Plus al Common Indicator Toolbox) e delle loro integrazioni con note specifiche per i programmi italiani, elaborate nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, disponibili al seguente link https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/indicatori.html.

Lo scopo principale delle valutazioni è quello di migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma; pertanto, verrà monitorato non solo l'attuazione del Piano e i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni, ma anche il seguito dato agli esiti delle stesse.

Il Piano è uno strumento flessibile e dinamico e l'elenco delle valutazioni è da considerarsi non esaustivo. La Regione si riserva, infatti, di realizzare ulteriori analisi valutative, sulla base dell'andamento del PR FESR FSE+ 2021 2027 e di specifici temi di interesse che dovessero manifestarsi nella fase attuativa del Programma, anche su indicazione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Calabria (NRVVIP) e/o del Comitato di Sorveglianza; le modifiche al PdV saranno introdotte secondo le modalità indicate al par. 7 del PdV.

La tabella seguente contiene l'elenco delle valutazioni pianificate e la tempistica indicativa che terrà conto delle procedure attuative del Programma.

Attività valutativa PR FESR FSE+ 2021 2027	**Tempistica**
Valutazioni in itinere di implementazione (Art. 18 RDC) (FSE+ e FESR)	Entro gennaio 2025 e comunque nei tempi compatibili con la mid-term review del Programma
Valutazioni dei progressi del Programma	Entro 2026 e 2028
Valutazioni in itinere di impatto (Art. 44 RDC) (FSE+ e FESR)	Entro 30 giugno 2029
Valutazione intermedia della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	Dicembre 2026
Valutazioni finale della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	Dicembre 2029
Approfondimento tematico "Analisi di placement"	2025
Approfondimento tematico "Energia"	2027
Approfondimento tematico "Strategie Territoriali"	2028
Approfondimento tematico "Sostegno alla competitività delle imprese RSO 1.3"	2029
Approfondimento tematico "Idrico"	*Indicativamente 2028 -2029*
Approfondimento tematico "Rifiuti/economia circolare"	*Indicativamente 2028 -2029*

Attività valutativa PR FESR FSE+ 2021 2027	Tempistica
Approfondimento tematico "Trasporti/mobilità sostenibile"	*Indicativamente 2028 -2029*
Approfondimento tematico "Contributo del PR FESR FSE+ alla strategia di sviluppo sostenibile	*Indicativamente 2028 -2029*
Approfondimento tematico "interventi di inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027	*Indicativamente 2028 -2029*

La Valutazione FESR e FSE+ relativa ai risultati del riesame intermedio (Art. 18 RDC) e le valutazioni d'implementazione del Programma (quelle previste nel 2026 e nel 2028) verranno realizzate dal NRVVIP, che potrà avvalersi di figure specialistiche esterne all'Amministrazione, mentre la valutazione d'impatto (Art. 44 RDC) e le valutazioni tematiche verranno affidate a valutatori esterni selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica"; la tabella successiva riporta per ciascuna valutazione il soggetto che sarà incaricato.

Attività valutativa PR FESR FSE+ 2021 2027	Soggetto incaricato
Valutazioni in itinere di implementazione (Art. 18 RDC) (FSE+ e FESR)	NRVVIP
Valutazioni dei progressi del Programma (2026 e 2028)	NRVVIP
Valutazioni in itinere di impatto (Art. 44 RDC) (FSE+ e FESR)	Valutatore esterno
Valutazione intermedia della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	Valutatore esterno
Valutazioni finale della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Analisi di placement"	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Energia"	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Strategie Territoriali"	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Sostegno alla competitività delle imprese RSO 1.3"	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Idrico"	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Rifiuti/economia circolare"	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Trasporti/mobilità sostenibile"	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "Contributo del PR FESR FSE+ 2021-2027 alla strategia di sviluppo sostenibile	Valutatore esterno
Approfondimento tematico "interventi di inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027*	Valutatore esterno

Il NRVVIP per la realizzazione delle attività valutative potrà avvalersi del supporto di figure specialistiche esterne all'Amministrazione e, così come specificato nel Piano delle Valutazioni.

Come previsto nel PdV il NRVVIP potrà fornire il suo contributo anche nelle valutazioni affidate ai soggetti esterni in diverse attività tra cui:

- l'individuazione di temi e domande di valutazione specifiche, anche sulla base dell'ascolto del partenariato e dei beneficiari del programma,
- fornire indicazioni tecniche sulle valutazioni affidate all'esterno, attraverso attività di approfondimento e studio preliminari, utili alla individuazione delle domande di valutazione e alla definizione dei capitolati di gara;
- controllo della qualità delle attività valutative affidate all'esterno;
- attività di diffusione e disseminazione dei risultati delle valutazioni.

2.1 Le schede di valutazione del Programma FESR e FSE+

Nelle tabelle seguenti si riporta le schede delle valutazioni previste sia sulla base di quanto disposto dai regolamenti 2021- 2027 e dalla Condizione Abilitante della S3 Calabria 2021 2027, che erano già presenti nel PdV ma che sono state riviste alla luce delle procedure di avvio del programma, sia le schede degli approfondimenti tematici.

Per ciascuna Valutazione viene descritto l'oggetto e la motivazione della scelta; la copertura rispetto al Programma; la tipologia di valutazione, i principali strumenti e le fonti informative. Le schede inoltre includono una indicazione rispetto a possibili domande valutative, che verranno dettagliate in maniera più puntuale nei Disegni di Valutazione.

2.1.1 Le Valutazioni del Programma

Valutazione relativa al riesame intermedio (art. 18 RDC)

Descrizione dell'oggetto e motivazione della scelta	Primo rapporto di valutazione FESR e FSE+ nel loro complesso; la motivazione della scelta è quella di consentire di trarre delle prime conclusioni sull'andamento del Programma funzionale alla mid-term review del Programma e verificare se sono necessari dei correttivi. La valutazione verrà redata ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 del RDC.
Copertura rispetto al Programma	Il rapporto di valutazione include l'intero Programma, ovvero tutti gli OS e tutte le azioni del FESR e del FSE +
Tipologia di Valutazione	Valutazione di implementazione
Tempistica	Entro gennaio 2025 in quanto l'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 definisce che «entro il 31 marzo 2025 lo Stato membro possa presentare alla Commissione, per ciascun Programma, una valutazione relativa ai risultati del riesame intermedio di implementazione» e comunque nei tempi compatibili con la mid-term review del Programma.

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati	Criterio
In questa prima fase di attuazione del Programma, qual è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni dei differenti Obiettivi Specifici? Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse del Programma rispetto ai diversi Obiettivi Specifici? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target definiti per il 2024? Sono state riscontrate criticità nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario e quali sono le motivazioni?	**Analisi desk** della documentazione di riferimento del Programma. **Analisi statistiche** sui dati di avanzamento procedurali, finanziari, degli indicatori di output e di risultato. Eventuali confronti con l'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi, i referenti regionali attuatori delle azioni del PR. **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati di monitoraggio; *Fonti informative primarie.*	**Efficacia**
Il sistema di Governance del Programma ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente? Il coinvolgimento del partenariato istituzionale e sociale è stato adeguato? Il funzionamento del sistema di monitoraggio è adeguato?	**Analisi desk** della documentazione di riferimento. Eventuali confronti con l'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi, i referenti regionali attuatori delle azioni del PR. **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati di monitoraggio; *Fonti informative primarie.*	**Efficienza ed Efficacia**
Quali modificazioni ha subito il contesto durante il periodo di prima attuazione del PR? Alla luce di tali cambiamenti in che misura la strategia di intervento del PR risulta ancora attuale? Sono necessari dei correttivi?	**Analisi statistiche** sui dati delle statistiche ufficiali per aggiornamento dell'analisi di contesto **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati statistici ufficiali; dati di monitoraggio.	**Rilevanza**

Valutazioni dei progressi del Programma

Descrizione dell'oggetto e motivazione della scelta	Fornire un quadro dell'avanzamento finanziario fisico e procedurale degli obiettivi specifici del Programma e dei risultati conseguiti, al fine di identificare
	elementi di successo e alle eventuali criticità in merito ai livelli di efficienza e di efficacia, e identificando, ove necessario, possibili correttivi.
Copertura rispetto al Programma	Il rapporto di valutazione include l'intero Programma, ovvero tutti gli OS e tutte le azioni del FESR e del FSE +
Tipologia di Valutazione	Valutazione di implementazione
Tempistica	Un Rapporto di valutazione entro dicembre 2026 e uno entro dicembre 2028.

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**	**Criterio**
In questa fase di attuazione del Programma, qual è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni dei differenti Obiettivi Specifici? Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse del Programma rispetto ai diversi Obiettivi Specifici e alle diverse Azioni? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target definiti? Quale è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni di importanza strategica del PR? Sono state riscontrate criticità nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario e quali sono le motivazioni? Sono necessari dei correttivi?	**Analisi desk** della documentazione di riferimento del Programma. **Analisi statistiche** sui dati di avanzamento procedurali, finanziari, degli indicatori di output e di risultato. Eventuali confronti con l'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi, i referenti regionali attuatori delle azioni del PR. **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati di monitoraggio. *Fonti informative primarie.*	**Efficacia ed efficienza**

Valutazione di impatto (art. 44 RDC)

Descrizione dell'oggetto e motivazione della scelta	La valutazione finale FESR e FSE+ ha come finalità quella di verificare l'impatto del Programma nel loro complesso. **La motivazione della scelta** è quella di consentire di trarre indicazioni per il successivo periodo di programmazione.
Copertura rispetto al Programma	Il rapporto di valutazione include l'intero Programma, ovvero tutti gli OS e tutte le azioni del FESR e del FSE+
Tipologia di Valutazione	Valutazione finale di impatto
Tempistica	30 giugno 2029 (art. 44 del Regolamento (UE) 2021/1060 definisce che "Entro il 30 giugno 2029 venga effettuata una valutazione di ciascun Programma per analizzarne l'impatto")
Strumenti valutativi	Analisi desk, analisi di avanzamento fisico e finanziario, interviste ai soggetti attuatori, destinatari finali, testimoni privilegiati/stakeholder
Fonti informative	Sistema di monitoraggio, statistiche ufficiali, indagini ad hoc.

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**	**Criterio**
Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse del Programma rispetto ai diversi OS? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario? In che misura sono state recepite le raccomandazioni e gli esiti delle valutazioni precedenti?	**Analisi desk della documentazione** (bandi, avvisi, progetti, ecc.) per ricostruire il quadro degli interventi finanziati in Calabria, la ricostruzione del quadro logico degli interventi attuati e attraverso **un'analisi statistico-descrittiva (metodo quantitativo)** verranno sistematizzati i dati rilevanti relativi all'avanzamento procedurale, finanziario degli indicatori di output e di risultato. Interviste con l'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi, i referenti regionali attuatori delle azioni del PR e i beneficiari degli interventi. **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati di monitoraggio. *Fonti informative primarie.*	**Efficacia**

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati	Criterio
Che cambiamenti ha portato il PR FESR FSE+ nel sistema socioeconomico calabrese? Quale è stato il contributo del Programma all'aumento dell'occupazione? Quali ricadute in termini sociali, economici, ambientali? In che termini il Programma ha apportato un valore aggiunto al territorio?	**Analisi di impatto basata sulla teoria del cambiamento**, per analizzare in che modo il Programma ha portato dei cambiamenti attraverso un'identificazione dei nessi causali tra gli esiti degli interventi/policy realizzati implementati e fattori di contesto. **Indagini sui beneficiari/destinatari (imprese) (metodi quantitativi)** per valutare il contributo degli interventi, attraverso **questionari** verranno quindi raccolti dati in diversi ambiti, tra cui: il contributo degli investimenti sull'occupazione, sulla competitività, sul raggiungimento degli obiettivi programmati, ecc. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio; dati delle statistiche ufficiali. *Fonti informative primarie.*	**Valore aggiunto**
Il sistema di Governance del Programma ha garantito un processo di attuazione efficace ed efficiente? Il coinvolgimento del partenariato istituzionale e sociale è stato adeguato? Sono state adottate misure di semplificazione? Il funzionamento del sistema di monitoraggio è stato adeguato e ha fornito le informazioni necessarie? In che modo le attività di comunicazione hanno contribuito alla visibilità dei Programma e alla loro attuazione?	**Analisi desk** della documentazione es. Piano di coinvolgimento degli Stakeholder, verbali delle riunioni, output prodotti, ecc. per ricostruire il quadro del funzionamento della Governance. **Interviste /focus group** ai soggetti della Governance. **Network analysis** per valutare le partnership sviluppate e i collegamenti (e relative modalità di funzionamento, modelli organizzativi e gestionali) tra il sistema della ricerca e il sistema imprenditoriale. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio. *Fonti informative primarie.*	**Efficienza ed efficacia**

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati	Criterio
Qual è stato il livello di complementarità degli interventi con le attività realizzate nell'ambito dei programmi di cooperazione? Qual è stato il livello di sinergia tra FESR e FSE+? Qual è stato il livello di complementarità degli interventi del PR con quelli di altri programmi quali PNRR, PSC, Programmi nazionali? Principi orizzontali (art. 9 RDC): Quale è il contributo del Programma alla parità di genere, alla non discriminazione? Vi è stato rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali? Quali sono gli effetti ambientali del Programma? Gli obiettivi dei fondi sono stati perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile?	**Valutazione partecipata (metodo qualitativo)** dell'efficacia degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi generali dei fondi SIE e dell'azione congiunta dei diversi strumenti **Analisi desk** della documentazione rilevante. **Interviste/focus group** all' Autorità di Gestione, agli Organismi Intermedi, ai referenti regionali attuatori delle azioni del PR. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio. *Fonti informative primarie.* **Analisi desk:** Analisi degli avvisi e della documentazione rilevante per verificare l'applicazione dei principi orizzontali. Analisi dei dati di monitoraggio per valutare il **contributo ai principi trasversali**. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio.	**Efficacia e Coerenza**

2.1.2 Gli approfondimenti tematici

PRIORITÀ 1 - Approfondimenti tematici - La Strategia di Specializzazione Intelligente per la ricerca e l'innovazione della regione Calabria (S3)

Obiettivi specifici e Azioni di riferimento

RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

- Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3;

- Azione 1.1.2 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative a alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3;
- Azione 1.1.3 - Rafforzamento dell'innovazione delle imprese attraverso la domanda d'innovazione della PA;
- Azione 1.1.4 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della capacità di ricerca e di innovazione e dell'introduzione di tecnologie avanzate.

RSO1.4. Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

- Azione 1.4.1 Competenze per la S3

Valutazione Intermedia S3 2021 2027

Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'avanzamento della S3 e verifica del conseguimento degli obiettivi della Strategie al fine di valutare la necessità di eventuali correttivi
Tipologia valutazione	Valutazione d'implementazione
Tempistica	Valutazione Intermedia 2026

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
Le Azioni finalizzate all'implementazione della S3 stanno contribuendo alle sfide identificate nella Strategia? Le sfide sono ancora adeguate rispetto al contesto socioeconomico della Calabria? Quali strumenti e quali meccanismi contribuiscono maggiormente al raggiungimento degli obiettivi? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato delle Azioni che implementano la Strategia S3? Quanto i meccanismi di selezione degli oggetti di ricerca sono stati efficaci rispetto agli obiettivi della Strategia regionale? Ci sono ambito di miglioramento degli strumenti di attuazione della S3? Sono state realizzate azioni per rafforzare la cooperazione internazionale? Quali sono stati gli effetti degli interventi a livello Area e traiettoria prioritaria? Sta migliorando la capacità innovativa del sistema regionale?	**Analisi desk della documentazione** (bandi, avvisi, progetti, ecc.) per ricostruire il quadro degli interventi finanziati in Calabria, la ricostruzione del quadro logico degli interventi attuati e attraverso **un'analisi statistico-descrittiva (metodo quantitativo)** verranno sistematizzati i dati rilevanti relativi ai progetti oggetto di approfondimento. Dati delle statistiche ufficiali per l'analisi del contesto socioeconomico. **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati di monitoraggio della S3; i progetti finanziati nell'ambito del policy mix della S3; dati delle statistiche ufficiali. **Indagini sui beneficiari/destinatari (imprese) (metodi quantitativi)** per valutare il contributo degli interventi, attraverso **questionari** verranno quindi raccolti dati in diversi ambiti, tra cui: il contributo degli investimenti sull'occupazione, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione, sull'export, sulla capacità di stimolare eventuali ulteriori investimenti, sul raggiungimento degli obiettivi programmati, sugli ambiti di miglioramenti degli strumenti; sulle reti: collaborazioni tra imprese e tra queste e organismi di ricerca, tipologia di collaborazioni ed efficacia. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative primarie.*
La governance della S3 ha garantito il mantenimento dei criteri della condizione abilitante e la partecipazione proattiva degli stakeholder? Il processo di scoperta imprenditoriale si è mantenuto vivo anche per riorientare le scelte della S3? Ci sono ambiti di miglioramento nella governance della S3?	**Analisi desk** della documentazione es. Piano di coinvolgimento degli Stakeholder, verbali delle riunioni, output prodotti, ecc. per ricostruire il quadro del funzionamento della Governance. **Interviste/focus group** ai soggetti della Governance. **Network analysis** per valutare le partnership sviluppate e i collegamenti (e relative modalità di funzionamento, modelli organizzativi e gestionali) tra il sistema della ricerca e il sistema imprenditoriale. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio. *Fonti informative primarie.*

Valutazione finale della S3 2021 2027

Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'impatto della S3 e verifica del conseguimento degli obiettivi della Strategia al fine di trarre lezioni utili per la prossima programmazione
Tipologia valutazione	Valutazione di impatto
Tempistica	2029

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**
Quanto gli interventi sono stati in grado di aumentare la competitività delle imprese, il loro livello di innovazione, di supportare la transizione industriale green e digitale? Le Azioni finalizzate all'implementazione della S3 sono state in grado di incidere sulle sfide identificate nella Strategia? I progetti finanziati hanno generato ulteriori ambiti di sviluppo in progetti comunitari? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato delle Azioni che implementano la Strategia S3?	**Analisi desk della documentazione** (bandi, avvisi, progetti, ecc.) per ricostruire il quadro degli interventi finanziati in Calabria, la ricostruzione del quadro logico degli interventi attuati e delle ipotesi causali, che si colloca nell'ambito metodologico della **teoria del cambiamento** (metodo qualitativo) e attraverso **un'analisi statistico-descrittiva (metodo quantitativo)** verranno sistematizzati i dati rilevanti relativi ai progetti oggetto di approfondimento.
Quali strumenti e quali meccanismi hanno contribuito maggiormente al raggiungimento degli obiettivi? Sono state realizzate azioni per rafforzare la cooperazione internazionale? Si sono riscontrate criticità nell'attuazione della Strategia? Quali raccomandazioni per la prossima programmazione?	**Fonti dei dati**: Dati di monitoraggio della S3; i progetti finanziati nell'ambito del policy mix della S3. **Indagini sui beneficiari/destinatari (imprese) (metodi quantitativi)** per valutare quanto l'impatto degli interventi, attraverso **questionari** verranno quindi raccolti dati in diversi ambiti, tra cui: investimenti in ricerca e innovazione, effetti degli investimenti sull'occupazione, sulla sostenibilità ambientale, sulla digitalizzazione, sull'export, sulla capacità di stimolare eventuali ulteriori investimenti, sul raggiungimento degli obiettivi programmati, sugli ambiti di miglioramenti degli strumenti; sulle reti: collaborazioni tra imprese e tra queste e organismi di ricerca, tipologia di collaborazioni ed efficacia. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative primarie*

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
Le imprese che hanno beneficiato di interventi della S3 sono più innovative e/o hanno performance migliori rispetto a quelle che non hanno partecipato?	Indagine controfattuale attraverso Interviste a due gruppi significativi di imprese, il primo che abbia beneficiato interventi compresi nel policy mix della S3, e il secondo che invece non ne abbia beneficiato; le interviste saranno svolte sulla base di un questionario, che dovrà consentire di approfondire l'efficacia degli interventi rispetto a diversi ambiti; i risultati delle interviste verranno elaborati in modo da poter confrontare i risultati tra i diversi gruppi di imprese. **Fonti dei dati:** *Fonti informative primarie*
La governance della S3 ha garantito il mantenimento dei criteri della condizione abilitante e la partecipazione proattiva degli stakeholder?	**Analisi desk** della documentazione es. Piano di coinvolgimento degli Stakeholder, verbali delle riunioni, output prodotti, ecc. per ricostruire il quadro del funzionamento della Governance.
Il processo di scoperta imprenditoriale si è mantenuto vivo anche per riorientare le scelte della S3? Quali raccomandazioni per la prossima programmazione?	**Fonti dei dati:** Dati di monitoraggio **Interviste /focus group** ai soggetti della Governance. Network analysis per valutare le partnership sviluppate e i collegamenti (e relative modalità di funzionamento, modelli organizzativi e gestionali) tra il sistema della ricerca e il sistema imprenditoriale. **Fonti dei dati***:* *Fonti informative primarie*

PRIORITÀ 1 - Approfondimento tematico - Crescita sostenibile e la competitività delle PMI

L'approfondimento valutativo riguarda l'Obiettivo Specifico RSO1.3. *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*. Questo specifico approfondimento era già previsto dal Piano delle

Valutazioni redatto ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Ulteriore motivazione a supporto della scelta è la fase avanzata di programmazione in cui si trovano le azioni specificate di seguito.

L'approfondimento si presta ad essere svolto adottando un approccio controfattuale, con l'obiettivo di verificare se le dinamiche economiche (in termini di produzione, valore aggiunto, esportazioni, occupazione, ecc.) delle imprese beneficiarie degli aiuti sono diverse da quelle registrate da imprese simili che non hanno beneficiato degli aiuti messi in campo dalla Regione.

In particolare, sarà oggetto di valutazione il seguente Obiettivo specifico e le rispettive azioni del PR:

Obiettivi specifici e Azioni di riferimento

RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

- Azione 1.3.1 - Competitività del sistema produttivo regionale;
- Azione 1.3.2 – Internazionalizzazione PMI.

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo del PR alla competitività delle imprese e alla crescita sostenibile.
Tipologia valutazione	Valutazione di impatto
Tempistica	2029

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**
• Qual è il livello di avanzamento nella realizzazione delle operazioni delle differenti Azioni? Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse dell'OS? Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? Quali sono le criticità riscontrate nell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario?	**Analisi desk**: Saranno raccolti dati e analisi riguardanti gli interventi attivati per ciascun bando /avviso delle singole Azioni dell'obiettivo specifico.
• Gli aiuti hanno generato effetti sull'incremento della quota di occupazione e di occupazione femminile? • Gli aiuti hanno generato innovazioni tecnologiche di processo e di prodotto che hanno consentito di affrontare i cambiamenti di marcato/contesto competitivo? • Gli aiuti hanno generato effetti sulla produttività delle imprese? • Gli interventi hanno generato effetti sulle performance di mercato dell'impresa in termini di aumento dei volumi di export nei mercati in cui l'impresa era già presenti, penetrazione di nuovi mercati geografici, di posizionamento su nuovi segmenti di mercato?	**Metodi quantitativi**: Analisi di efficacia e degli effetti prodotti **metodologia controfattuale**: tramite indagine CAWI confronto tra imprese "trattate" - beneficiarie dell'intervento e campione di controllo (metodo del *propensity score matching*) al fine di approfondire diversi ambiti tra cui: performance delle imprese in termini di occupazione, fatturato e valore aggiunto; innovazioni di processo, di prodotto e organizzative; internazionalizzazione. **Approfondimenti qualitativi**: interviste o focus Group a testimoni privilegiati per approfondire i risultati ottenuti dall'analisi e approfondire sui fattori di successo e insuccesso in termini di efficienza ed efficacia.

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
• Le imprese che hanno beneficiato degli incentivi hanno performance migliori in termini di crescita e/o innovazione e/o internazionalizzazione rispetto chi non ha partecipato? • La valutazione delle strategie fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	

PRIORITÀ 2 - Approfondimento tematico - Energia

L'approfondimento tematico sugli interventi di efficienza energetica e produzione da fonti rinnovabili è stato selezionato considerando due elementi.

In primo luogo, come stabilito dal Piano d'Azione "*Indirizzi per l'attuazione di interventi di risparmio energetico e produzione da fonti rinnovabili*" del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, approvato con DGR 110 del 25 marzo 2024, e come rilevabile dal calendario avvisi del marzo 2024, le azioni relative all'efficientamento energetico sono in fase avanzata di programmazione. In particolare, risultano in avvio entro il 2024 le azioni relative all'efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico, le azioni relative all'efficientamento energetico nelle imprese e le azioni di realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile, come specificato di seguito.

In secondo luogo, le rilevanti risorse destinate dal PO al tema energia suggeriscono un'attenta valutazione sia dell'implementazione che dell'impatto degli interventi, in un'ottica di efficacia e di efficienza complessiva del programma e specifica delle azioni.

In particolare, saranno oggetto di valutazione i seguenti Obiettivi specifici e le rispettive azioni del PR:

Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

- Azione 2.1.1 - Efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico.
- Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi.

Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

- Azione 2.2.1 – Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico.

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo del PR agli obiettivi programmatici individuati nell'ambito dell'OP2 del PR FESR FSE+ 20212027 relativamente al tema dell'energia e avere elementi utili per la programmazione di interventi simili in futuro.
Tipologia valutazione	Valutazione di implementazione
Tempistica	2027

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
• Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo dei diversi Avvisi delle risorse programmate? • Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? • In che misura le attività finanziate dal PR hanno contribuito all'aumento dell'efficienza energetica nelle imprese e nei processi produttivi? • Quali sono le caratteristiche dei progetti e quali sono le soluzioni di efficientamento energetico che hanno inciso maggiormente nella riduzione dei consumi? • In che misura si sono ridotte le emissioni e quale tipologia di progetti ha contribuito maggiormente a questo obiettivo? • In che misura le attività finanziate hanno contribuito a promuovere la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili per l'autoconsumo da parte delle imprese? • Quali settori ne hanno beneficiato maggiormente? • In che misura le azioni del PR stanno contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di policy nazionali e dell'Unione europea negli ambiti del risparmio energetico, della promozione delle energie rinnovabili e delle riduzioni di emissioni di gas climalteranti? • I progetti finanziati hanno registrato ritardi attuativi? Da che cosa sono dipesi tali ritardi? • La valutazione fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	**Analisi desk della documentazione** e in particolare una analisi puntuale dei contenuti delle Strategie Urbane e delle Strategie delle aree interne e delle singole operazioni previste per ricostruire il quadro degli interventi e attraverso **una analisi statistico-descrittiva (metodo quantitativo)** verranno sistematizzati i dati rilevanti relativi ai progetti per ciascun territorio oggetto di approfondimento. **Analisi degli indicatori procedurali, finanziari e fisici** per evidenziare la coerenza rispetto agli obiettivi e indicatori ed eventuali scostamenti. **Interviste /focus group** ai soggetti attuatori (referenti comunali, ecc.) ai destinatari degli interventi e ai soggetti al partenariato. **Fonti dei dati:** *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio; progetti finanziati *Fonti informative primarie*.

PRIORITÀ 2 - Approfondimento tematico – Idrico

L'approfondimento tematico sul sistema idrico tiene conto degli obiettivi che si è posta la Regione, che mira a migliorare la gestione integrata e la qualità del servizio erogato ai cittadini, conformemente agli standard previsti dalla "Carta del servizio idrico integrato" e secondo la gerarchia degli usi previsti quadro normativo e, con particolare riferimento al settore del trattamento dei reflui urbani, a conseguire la conformità dei sistemi depurativi per superare le procedure di infrazione e prevenire nuovi contenziosi.

In particolare, saranno oggetto di valutazione i seguenti Obiettivi specifici e le rispettive azioni del PR:

Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile

- Azione 2.5.1 Interventi per il miglioramento della qualità del Servizio Idrico Integrato.

- Azione 2.5.2 Rafforzamento e integrazione dei sistemi di monitoraggio e di gestione dei dati delle risorse idriche.

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo del PR agli obiettivi programmatici individuati nell'ambito dell'OP2 del PR FESR FSE+ 20212027 relativamente al tema idrico e avere elementi utili per la programmazione di interventi simili in futuro.
Tipologia valutazione	Valutazione di impatto
Tempistica	*Indicativamente 2028 -2029*

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**
• Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse programmate? • Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? • Qual è stato il contributo delle risorse del PR Calabria al conseguimento degli obiettivi di servizio del Servizio idrico integrato? • Quali sono i risultati conseguiti nella riduzione delle perdite di rete degli acquedotti? • Riguardo alla raccolta, collettamento e trattamento dei reflui urbani, gli interventi del PR hanno consentito il conseguimento degli standard normativi, prioritariamente negli agglomerati ricompresi in procedure di infrazione scaturite dalla mancata corretta attuazione della Direttiva 91/271/CE e consentito di prevenire nuovi contenziosi comunitari? • Il PR è stato in grado di sviluppare e rafforzare i sistemi di monitoraggio delle acque e di gestione del repertorio dei dati, in adempimento al quadro normativo regolamentare? • Il modello di governance adottato ha presentato criticità? • Le azioni messe in atto sono state in grado di rafforzare le competenze e la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS? • I progetti finanziati hanno registrato ritardi attuativi? Da che cosa sono dipesi tali ritardi? • La valutazione fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	**Analisi desk della documentazione progettuale e dei dati di monitoraggio.** **Analisi di impatto basata sulla teoria del cambiamento**, per analizzare in che modo il Programma ha portato dei cambiamenti attraverso un'identificazione dei nessi causali tra gli esiti degli interventi/policy realizzati implementati e fattori di contesto. **Analisi degli indicatori procedurali, finanziari e fisici** per evidenziare la coerenza rispetto agli obiettivi e indicatori ed eventuali scostamenti. **Analisi statistico-descrittive** dei dati e delle informazioni disponibili. **Interviste /focus group** ai soggetti attuatori/ ai destinatari degli interventi. **Fonti dei dati:** *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio; progetti finanziati *Fonti informative primarie*.

PRIORITÀ 2 - Approfondimento tematico – Economia Circolare

L'approfondimento tematico sul sistema idrico tiene conto degli obiettivi che si è posta la Regione, ovvero:

- aumentare i livelli di conoscenza ambientale dei cittadini, per incrementare la consapevolezza individuale e collettiva nel raggiungimento di obiettivi di gestione sostenibile dei rifiuti, tutela ambientale e salute pubblica
- sviluppare sistemi produttivi innovativi, nell'ottica della circolarità delle risorse nell'intero ciclo di vita del prodotto, minimizzando consumi, accesso alle materie prime e produzione di scarti di processo
- massimizzare la valorizzazione ed il recupero spinto dei flussi di materia, anche dal rifiuto urbano che residua dalla RD.

In particolare, saranno oggetto di valutazione i seguenti Obiettivi specifici e le rispettive azioni del PR:

Obiettivo specifico: RSO2.6. Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

- Azione 2.6.1 Azioni finalizzate alla prevenzione e riduzione dei rifiuti.
- Azione 2.6.2 Sviluppare sistemi di raccolta differenziata efficienti e una rete di centri di raccolta di supporto.
- Azione 2.6.3 Sviluppo dell'impiantistica per il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti.
- Azione 2.6.4 Incentivi per lo sviluppo di filiere produttive innovative per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di materia dai rifiuti.
- Azione 2.6.5 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno dell'economia circolare.

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo del PR agli obiettivi programmatici individuati nell'ambito dell'OP2 del PR FESR FSE+ 20212027 relativamente al tema dell'economia circolare e avere elementi utili per la programmazione di interventi simili in futuro.
Tipologia valutazione	Valutazione di impatto
Tempistica	*Indicativamente 2028 -2029*

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
• Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse programmate? • Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? • In che misura il PR ha contribuito ad accrescere lo sviluppo della raccolta differenziata attraverso la realizzazione di centri di raccolta comunali e progetti per il miglioramento quali-quantitativo dei sistemi di raccolta differenziata? • Lo sviluppo dell'impiantistica per il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti è stata in grado di garantire la copertura dei fabbisogni espressi nei documenti di pianificazione e la chiusura del ciclo di gestione in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali? • Il modello di governance adottato nell'ambito dei rifiuti ha presentato criticità? • In che misura il PR ha contribuito a indurre cambiamenti nelle PMI che favoriscano l'adozione di nuovi processi produttivi in grado di favorire il riciclaggio dei rifiuti ed il recupero di materia prima, nell'ottica di favorire nuovi modelli di business e di consumo più sostenibili e/o ha stimolato filiere produttive innovative che utilizzano i prodotti generati da processi di recupero dei rifiuti (end of waste), da impiegare nei processi produttivi? • Le azioni messe in atto sono state in grado di rafforzare le competenze e la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi finanziati nell'OS? • I progetti finanziati hanno registrato ritardi attuativi? Da che cosa sono dipesi tali ritardi? • La valutazione fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	**Analisi desk della documentazione progettuale e dei dati di monitoraggio.** **Analisi di impatto basata sulla teoria del cambiamento**, per analizzare in che modo il Programma ha portato dei cambiamenti attraverso un'identificazione dei nessi causali tra gli esiti degli interventi/policy realizzati implementati e fattori di contesto. **Analisi degli indicatori procedurali, finanziari e fisici** per evidenziare la coerenza rispetto agli obiettivi e indicatori ed eventuali scostamenti. **Analisi statistico-descrittive** dei dati e delle informazioni disponibili. **Interviste /focus group** ai soggetti attuatori/ ai destinatari degli interventi. **Survey** alle imprese finanziate **Fonti dei dati:** *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio; progetti finanziati *Fonti informative primarie*.

PRIORITÀ 2 - Approfondimento tematico – Trasporto Sostenibile

L'approfondimento tematico sul trasporto sostenibile tiene conto della sfida che si è posta la Regione di sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, a livello regionale e locale, per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, consentendo un accesso equo e conveniente per tutti.

In particolare, saranno oggetto di valutazione i seguenti Obiettivi specifici e le rispettive azioni del PR:

Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.

- Azione 2.8.1 – Sostegno al miglioramento del sistema del trasporto collettivo.
- Azione 2.8.2 – Sostegno allo sviluppo di sistemi di trasporto intelligenti (ITS).
- Azione 2.8.3 – Sostegno alla Mobilità Sostenibile e Leggera.
- Azione 2.8.4 – Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti per rafforzare strumenti, competenze e capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione, ai fini di un utilizzo più efficace dei fondi a sostegno della mobilità urbana multimodale sostenibile.

Obiettivo specifico: RSO3.2. Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera.

- Azione 3.2.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale.
- Azione 3.2.2 - Riqualificazione degli archi stradali per migliorare l'accessibilità alle "aree interne".
- Azione 3.2.3 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi.
- Azione 3.2.4 - Potenziamento delle aree multimodali di interscambio.

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo del PR agli obiettivi programmatici individuati nell'ambito dell'OP2 del PR FESR FSE+ 20212027 relativamente al tema del trasporto sostenibile a e avere elementi utili per la programmazione di interventi simili in futuro.
Tipologia valutazione	Valutazione di impatto
Tempistica	*Indicativamente 2028 -2029*

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
• Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse programmate? • Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? • Quali sono le caratteristiche dei progetti finanziati? • Attraverso rinnovo ed ampliamento delle flotte metropolitane, metro tranviarie, funiviarie e degli autobus attraverso tecnologie sostenibili a zero emissioni e attraverso il sostegno alla mobilità sostenibile e leggera si è riusciti a ridurre le emissioni inquinanti? Gli investimenti hanno avuto un risultato significativo sulla qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale? • Attraverso il sostegno ai sistemi di trasporto intelligente, è stato raggiunto l'obiettivo della Regione di migliorare l'attrattività del Trasporto pubblico, aumentare il numero di passeggeri e favorire l'intermodalità nel trasporto? • I progetti finanziati hanno registrato ritardi attuativi? Da che cosa sono dipesi tali ritardi? • L'analisi dei progetti, fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	**Analisi desk** della documentazione rilevante, dei dati resi disponibili dal sistema di monitoraggio, dei singoli progetti al fine di valutare il contributo con riferimento alle diverse tipologie di progetti. **Analisi statistico-descrittive** dei dati e delle informazioni disponibili. **Interviste** in profondità. Sviluppo di un'indagine rivolta ai beneficiari al fine di approfondire gli impatti generati dagli investimenti, le criticità incontrate nell'attuazione, sul territorio e raccogliere elementi utili alla programmazione di interventi simili futuri. **Fonti dei dati:** *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio; progetti finanziati *Fonti informative primarie*.

PRIORITÀ 4 - Approfondimento tematico - Analisi di placement

L'approfondimento tematico sui risultati di placement ottenuti con gli interventi formativi finalizzati alla creazione di nuova occupazione è stato esplicitamente richiesto dal partenariato durante il Comitato di Sorveglianza del 6 luglio 2023. Obiettivo dell'approfondimento tematico sarà quello di fornire dati e informazioni sugli esiti e sulla qualità degli interventi formativi realizzati con FSE nella programmazione 2014-2020.

In particolare, l'approfondimento valutativo deve essere funzionale ad approfondire se l'impatto occupazionale degli interventi formativi messi in atto con l'FSE hanno prodotto i risultati programmati, in termini di: modifica della condizione occupazionale a un anno dalla conclusione dell'intervento, tipologia contrattuale attivata (contratti a tempo indeterminato, determinato, parasubordinato, autonomo), coerenza tra percorso formativo/competenze raggiunte e mansioni attribuite, ecc.

I risultati della valutazione potranno inoltre essere utilizzati per migliorare la qualità degli interventi della programmazione 2021 -2027, sia in termini di procedure di attuazione sia in termini di predisposizione degli avvisi per gli interventi da finanziare. In particolare, nella programmazione 2021 2027 la priorità *4OCC - Una Calabria con più opportunità (FSE+)* prevede due obiettivi specifici e tre azioni in continuità con gli interventi formativi finalizzati alla creazione di nuova occupazione.

Obiettivi specifici e Azioni di riferimento

Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+).

Azione 4.a.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati

Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)

Azione 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo; Azione 4.d.2 - Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita.

In particolare, saranno oggetto di valutazione le seguenti azioni del POR 2014-2020:

Asse 8 POR Calabria 2014-2020 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità

PRIORITÀ: 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

PRIORITÀ: 8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.

Obiettivi specifici e Azioni di riferimento

O.S. 8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani.

O.S. 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Azioni 8.1.1 e **8.5.1** - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

- **Azione 8.5.1. PDA-1001517 Dote Lavoro e Inclusione attiva (2017)**.
- **Azione 8.5.1 PDA-1001529 Avvio di piani individuali di avviamento al lavoro** - Percorsi integrati di orientamento formazione e lavoro nell'ambito dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) - Voucher formativi.
- **Azione 8.5.1. PDA-1002313 Misure di politica attiva per lo sviluppo di competenze digitali**.
- **Azione 8.5.1 PDA-1002101 Attiva Calabria**: Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti.
- **Azione 8.1.1. PDA-1001643** Avviso per la "presentazione delle candidature per la realizzazione delle azioni di presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa, accompagnamento al lavoro" **(Garanzia Giovani)**.

Oggetto e finalità della valutazione	Valutazione dell'impatto occupazionale degli interventi formativi messi in atto con FSE rispetto ai risultati programmati, in termini di: modifica della condizione occupazionale a un anno dalla conclusione dell'intervento, tipologia contrattuale attivata, coerenza tra percorso formativo/competenze raggiunte e mansioni attribuite, ecc.
Tipologia valutazione	Valutazione d'implementazione e Valutazione di impatto
Tempistica	*2025*

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**
• Quante persone hanno partecipato ad azioni di formazione e quali sono le caratteristiche oggettive (età, sesso, profilo professionale, inquadramento, tipologia dei corsi di formazione, ecc.)? • Quali sono le caratteristiche dei percorsi formativi attivati (tipologia percorso, ambito disciplinare, durata, modalità, costo ecc.)?	**Analisi desk della documentazione** e in particolare una analisi puntuale dei dati relativi ai beneficiari degli interventi contenuti nel Sistema Informativo del Lavoro (SIL).
• Quanti beneficiari delle azioni di formazione hanno trovato un impiego a sei mesi dalla conclusione dell'intervento e allo stato attuale (distinti per genere, condizione di svantaggio, tipologia di lavoro, ecc.)? • Quale tipologia di azione ha contribuito maggiormente a questo obiettivo?	**L'analisi statistico-descrittiva (metodo quantitativo)** evidenzierà l'impatto delle azioni in termini di: modifica della condizione occupazionale, tipologia contrattuale attivata (contratti a tempo indeterminato, determinato, parasubordinato, autonomo), coerenza tra percorso formativo/competenze raggiunte e mansioni attribuite. Le variabili verranno analizzate a

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
• Quali sono le caratteristiche dell'impiego? (settore, tipologia di ente/impresa, contratto, retribuzione, mansioni, coerenza con la formazione ecc.) • Le mansioni attribuite dal contratto di lavoro sono coerenti con le attività formative e le competenze acquisite? • Qual è stata l'efficacia degli interventi di formazione per i beneficiari in termini di nuove competenze acquisite? • Quali sono stati i principali ostacoli che si sono registrati nell'inserimento nel mercato del lavoro delle diverse tipologie di beneficiari (distinti per genere, condizione di svantaggio, tipologia di lavoro, ecc.)? • Sono state riscontrate criticità o difficoltà nelle procedure amministrative connesse agli avvisi? • Sono individuabili buone pratiche? • La valutazione fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	sei mesi dalla conclusione dell'intervento e allo stato attuale (ultimo dato disponibile). **Analisi degli indicatori procedurali, finanziari e fisici** per evidenziare la coerenza rispetto agli obiettivi e indicatori ed eventuali scostamenti. **Analisi statistico-descrittive** dei dati e delle informazioni disponibili. **Approfondimenti di natura qualitativa** attraverso interviste in profondità e/o l'organizzazione di focus group con AdG, strutture responsabili della gestione degli interventi ed altri eventuali soggetti identificati in collaborazione con l'Autorità di Gestione. **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati di monitoraggio; progetti finanziati nell'ambito del PO, Sistema Informativo del Lavoro (SIL). *Fonti informative primarie*

PRIORITÀ 4 - Approfondimento tematico – Inclusione sociale

L'approfondimento tematico sull'inclusione sociale considererà i seguenti Obiettivi specifici e le rispettive azioni del PR:

ESO4.8. Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati

- 4.h.1 - Potenziare e qualificare la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e di accompagnamento al lavoro per promuovere l'inclusione attiva e le pari opportunità dei soggetti vulnerabili
- 4.h.2 - Promuovere l'innovazione sociale, per lo sviluppo di nuovi servizi di welfare e sostenere l'imprenditorialità sociale

ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

- Azione 4.k.1 - Sostenere e rafforzare l'offerta di servizi e l'accesso paritario e tempestivo a servizi sociosanitari e sanitari di qualità, inclusa l'offerta di servizi di assistenza familiare e di prossimità
- Azione 4.k.2 - Sostenere e migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e l'assistenza a lungo termine
- Azione 4.k.3 - Capacità amministrativa - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi di

miglioramento dei servizi alla persona e del sistema sanitario, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi

ESO4.12. Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

- Azione 4.I.1 Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo del PR agli obiettivi programmatici individuati nell'ambito dell'OP4 del PR FESR FSE+ 20212027 relativamente al tema dell'inclusione sociale e avere elementi utili per la programmazione di interventi simili in futuro.
Tipologia valutazione	Valutazione di impatto
Tempistica	Indicativamente 2028-2029

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**
• Qual è l'effettiva capacità di impegno e utilizzo delle risorse programmate? • Qual è il livello di raggiungimento dei target degli indicatori di output e di risultato? Ci sono scostamenti rispetto ai target? • Quali sono le caratteristiche dei progetti finanziati? Riguardo gli interventi per promuovere l'inclusione attiva dei soggetti vulnerabili: • Quali risultati hanno generato gli interventi nel promuovere inserimento lavorativo e l'accesso a programmi formativi? • Quali risultati ha generato in termini rafforzamento di connessione tra sevizi sociali, sociosanitari e CPI? • Gli interventi sono stati in grado di promuovere l'innovazione sociale, lo sviluppo di nuovi servizi di welfare, l'imprenditoria sociale? • Cosa ha funzionato degli interventi e perché? Cosa poteva funzionare meglio? Riguardo il rafforzamento e l'accesso ai servizi • Quale l'efficacia degli interventi di rafforzamento dei servizi sociali, sanitari e socioassistenziali? E' migliorato l'accesso per le categorie vulnerabili?	• **Analisi desk** di informazioni di fonte regionale, di natura prettamente qualitativa (es. avvisi, determine di approvazione delle graduatorie, di chiusura dei bandi, le proposte progettuali pervenute). • **Analisi statistico-descrittive** a partire dai dati di monitoraggio riferiti agli interventi oggetto di valutazione • **Survey** rivolta ai diversi attori attuatori e beneficiari • **Interviste in profondità** rivolta a stakeholder **Fonti dei dati:** *Fonti informative secondarie*: dati di monitoraggio; progetti finanziati *Fonti informative primarie*.

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
• Sono stati sperimentati nuovi modelli innovativi di Servizi sociali, sanitari e socioassistenziali? Quali risultati hanno generato? • Cosa ha funzionato degli interventi e perché? Cosa poteva funzionare meglio? Riguardo gli interventi per promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale • Quale l'efficacia degli interventi volti a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini? • Quale l'efficacia degli interventi volti a favorire l'accesso ai servizi per la prima infanzia per i bambini in condizioni di svantaggio? • Cosa ha funzionato degli interventi e perché? Cosa poteva funzionare meglio? • Sono state riscontrate criticità o difficoltà nelle procedure amministrative connesse agli avvisi? • Sono individuabili buone pratiche? • La valutazione fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	

PRIORITÀ 5 - Approfondimento tematico - Strategie territoriali

L'approfondimento tematico sulle strategie territoriali risulta utile sia al fine di comprendere nel processo valutativo un ulteriore obiettivo di policy, in particolare l'OP 5 "*Un'Europa più vicina ai cittadini*", sia al fine di valutare nello specifico se gli elementi di innovatività introdotti nella programmazione 2021-2027 sono stati in grado di superare le criticità incontrate nei precedenti periodi di programmazione e implementare strategie capaci di migliorare l'attrattività dei territori.

In quest'ottica, oltre alla valutazione di implementazione rispetto ai target per gli indicatori di output e di risultato previsti, verranno introdotti specifici elementi di valutazione relativi alla governance degli strumenti, ai risultati ottenuti in termini di costruzione di capacità amministrativa e all'integrazione con altri fondi/strumenti. Sarà inoltre oggetto di valutazione la risposta dei diversi territori, con particolare attenzione

all'impatto sull'attivazione di processi di riqualificazione e di valorizzazione culturale, sociale, economica e ambientale e sui fenomeni di emarginazione, nonché sul miglioramento dei servizi essenziali e sulla creazione di acceleratori di sviluppo locale.

In particolare, saranno oggetto di valutazione i seguenti Obiettivi specifici e le rispettive azioni del PR:

RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

- Azione 5.1.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;
- Azione 5.1.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi. **RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (FESR)**
- Azione 5.2.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane;
- Azione 5.2.2 - Capacità amministrativa direttamente collegata agli investimenti - Rafforzamento degli strumenti, delle competenze e della capacità dei soggetti coinvolti nella programmazione, gestione e attuazione degli interventi, ai fini di una gestione e di un utilizzo più efficace dei fondi.

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo apportato dal Programma FESR e FSE+ per migliorare l'attrattività dei territori delle Aree Urbane e Aree Interne
Tipologia valutazione	Valutazione di implementazione
Tempistica	2028

Possibili domande di valutazione	Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati
• Quali sono state le principali caratteristiche e la tipologia di intervento messi in atto nell'ambito delle strategie di sviluppo territoriale integrato delle aree urbane e delle aree interne? • I target individuati nei Programmi per gli indicatori di output e di risultato sono stati raggiunti? • Come hanno risposto i differenti territori interessati dagli interventi? • Gli interventi delle strategie delle aree urbane hanno contribuito a contrastare i fenomeni di emarginazione sociale? Gli interventi sono stati in grado di innescare processi di riqualificazione e di valorizzazione culturale, sociale, economica e ambientale dei territori interessati dalle Strategie Urbane?	**Analisi desk della documentazione** e in particolare una analisi puntuale dei contenuti delle Strategie Urbane e delle Strategie delle aree interne e delle singole operazioni previste per ricostruire il quadro degli interventi e attraverso **una analisi statistico-descrittiva (metodo quantitativo)** verranno sistematizzati i dati rilevanti relativi ai progetti per ciascun territorio oggetto di approfondimento.
• Quali strategie urbane sono state in grado di assicurare complementarità e/o sinergia con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in particolare agli interventi di rigenerazione urbana, e con altri Piani e Programmi nazionali? • Le strategie relative alle aree interne sono state o saranno in grado di migliorare i servizi essenziali per l'istruzione, la mobilità e la salute? • Gli attrattori identificati nelle strategie territoriali 2021-2027 delle aree urbane e delle aree interne sono in grado di attivare la creazione di acceleratori di sviluppo locale? • Il sistema di governance delle strategie urbane e delle aree interne è stato efficace e ha garantito la partecipazione del partenariato? • Gli interventi di capacità amministrativa sono stati in grado di rafforzare le competenze dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle strategie urbane e di quelle delle aree interne? • Si sono riscontrate criticità nel processo di attuazione delle Strategie? In caso positivo, quali sono le motivazioni? • La valutazione delle strategie fornisce indicazioni utili alla programmazione di interventi simili in futuro?	**Analisi degli indicatori procedurali, finanziari e fisici** per evidenziare la coerenza rispetto agli obiettivi e indicatori ed eventuali scostamenti. **Interviste /focus group ai soggetti attuatori (OI, referenti comunali, ecc.) ai destinatari degli interventi e ai soggetti al partenariato**. **Fonti dei dati**: *Fonti informative secondarie:* dati di monitoraggio; progetti finanziati nell'ambito delle Strategie *Fonti informative primarie*.

Approfondimento tematico – Contributo del PR FESR FSE+ alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile 2030

Oggetto e finalità della valutazione	La finalità è quella di valutare il contributo del PR FESR e FSE+ al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati nell'ambito dell'Agenda 2030 e previsti dalla Regione Calabria nell'ambito della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile 2030 (in corso di definizione – DGR n. 236 del 27.05.2024). Priorità: Tutte le Priorità dei PR FESR e FSE+ Obiettivo Specifico: Tutti gli OS dei PR FESR e FSE+ Azioni: Tutte le azioni dei PR FESR e FSE+
Tipologia valutazione	Valutazione di impatto
Tempistica	2029

Possibili domande di valutazione	**Metodi, Strumenti di valutazione e fonte dei dati**
• Come si è modificato il quadro di riferimento regionale rispetto agli indicatori di contesto posti alla base della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e di interesse dei Fondi FESR e FSE+?	**Analisi desk della documentazione** e in particolare una analisi puntuale della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile al fine di provvedere ad una prima ricostruzione e mappatura degli indicatori di contesto posti alla base della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e di interesse dei Fondi FESR e FSE+.
• In che modo i Programmi hanno contributo al raggiungimento degli obiettivi delle sei macroaree strategiche poste alla base della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile 2030? • Quale è il contributo che le azioni dei Programmi hanno apportato al raggiungimento dei Goals di Agenda 2030?	Analisi monovariata e bivariata gli indicatori di processo (indicatori monitoraggio dei PR FESR e FSE+), contesto e contributo (indicatori Istat). Verranno raccolti i dati aggiornati degli indicatori di contesto che contribuiscono alla SRSvS (individuati nell'Allegato alla Strategia stessa) e si aggiornerà il posizionamento della Calabria rispetto al Mezzogiorno e all'Italia, anche al fine di individuare i punti di forza e debolezza rispetto al contesto nazionale e i progressi compiuti rispetto al periodo precedente l'inizio della programmazione. **Interviste** rivolte alle AdG e all'Autorità Ambientale dei PR (ed eventualmente ad altri referenti della SRSvS) **Fonti dei dati:** *Fonti informative secondarie*: Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, dati di monitoraggio; dati ISTAT *Fonti informative primarie*

3. RISORSE FINANZIARIE

Per le attività di Valutazione che verranno affidate a valutatori esterni, si prevede di destinare indicativamente 1.100.000,00 euro a valere sulle Azioni 6.3 (indicativamente il 75%) e 7.3 del PR Calabria FESR FSE+ 21-27 (indicativamente il 25%); tale importo è stato definito tenendo conto di procedure similari espletate in altre Regioni. Si precisa tuttavia che, il budget di seguito riportato ha carattere indicativo e pertanto passibile di modifiche non sostanziali qualora si rendessero necessarie per il buon esito delle procedure anche per far fronte ad eventuali richieste del NRVVIP, in relazione alle valutazioni di propria competenza, di avvalersi di figure specialistiche esterne all'Amministrazione ovvero di proporre una revisione di quelle programmate. L'avvio delle procedure e l'individuazione del capitolo di spesa avverranno sulla base di quanto previsto nella circolare dell'AdG protocollo n. 321849 del 14 luglio del 2023.

Attività valutativa PR FESR FSE+ 2021 2027	**Importo indicativo delle valutazione affidate esternamente**
Valutazioni in itinere di impatto (Art. 44 RDC) (FSE+ e FESR)	200.000,00
Valutazione intermedia della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	80.000,00
Valutazioni finale della S3 2021-2027 (S3 Calabria 2021-2027)	80.000,00
Approfondimento tematico "Analisi di placement"	80.000,00
Approfondimento tematico "Energia"	80.000,00
Approfondimento tematico "Strategie Territoriali"	80.000,00
Approfondimento tematico "Sostegno alla competitività delle imprese RSO 1.3"	80.000,00
Approfondimento tematico "Idrico"	80.000,00
Approfondimento tematico "Rifiuti/economia circolare"	80.000,00
Approfondimento tematico "Trasporti/mobilità sostenibile"	80.000,00
Approfondimento tematico "Contributo del PR FESR FSE+ alla strategia di sviluppo sostenibile	80.000,00
Approfondimento tematico "interventi di inclusione sociale del PR FSE+ 2021-2027	80.000,00
Disegni di valutazione e partecipazione eventi di diffusione	20.000,00
Totale	**1.100.000,00**